

LA LOMBARDIA È DEI GIOVANI - 2025

LINEE GUIDA DI RENDICONTAZIONE

CUP: E81B25000260002

Sommario

A. GOVERNANCE DELL'INIZIATIVA	2
B. DURATA DEI PROGETTI.....	4
C. SPESE AMMISSIBILI.....	4
D. SPESE NON AMMISSIBILI.....	5
E. CO-FINANZIAMENTO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE.....	6
F. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO REGIONALE	7
G. ADEMPIMENTI POST CONCESSIONE E RENDICONTAZIONI INTERMEDIA E FINALE	8
H. GIUSTIFICATIVI DI SPESA E GIUSTIFICATIVI DI PAGAMENTO.....	10
I. RIDETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO.....	21
J. MODIFICA DELL'ACCORDO DI PARTENARIATO	22
K. CONFERMA PIANO ECONOMICO FINALE – LA QUOTA VARIABILE.....	23
L. DECADENZA, REVOCA E RINUNCIA.....	25
M. REGOLE PER LA COMUNICAZIONE E BRAND IDENTITY.....	26
N. CONTROLLI.....	27
O. ASSISTENZA E CONTATTI.....	27
P. SCADENZIARIO	27
Q. ALLEGATI.....	28

A. GOVERNANCE DELL'INIZIATIVA

Alla realizzazione dell'iniziativa "La Lombardia è dei Giovani" 2025 concorrono Regione Lombardia, ANCI Lombardia e le reti di partenariato dei progetti territoriali.

La governance del progetto è in capo a **Regione Lombardia**, che coordina e gestisce direttamente le seguenti funzioni:

- gestione del processo di istruttoria formale e di valutazione di merito delle proposte progettuali pervenute ed approvazione della graduatoria, con indicazione dei contributi concessi;
- organizzazione con ANCI Lombardia e con i capifila incontri di coordinamento e monitoraggio;
- supervisione dei progetti finanziati, pubblicizzazione e diffusione delle iniziative dei territori attraverso i propri canali di comunicazione;
- gestione delle eventuali richieste di rimodulazione pervenute dai capifila come, ad esempio, la composizione del partenariato o l'aggiornamento del piano economico presentato;
- approvazione dell'erogazione del contributo regionale a fronte delle rendicontazioni intermedie e finali presentate dai capifila e validate da ANCI Lombardia;
- svolgimento di attività di controllo amministrativo-contabile, con anche visite ispettive in loco e in situ.

Il supporto/assistenza al partenariato di ogni progetto finanziato (tramite il soggetto capofila) è in capo ad **ANCI Lombardia**, che si impegna a svolgere le seguenti attività:

- supporto alle procedure amministrative e gestionali, garantendo l'accompagnamento mediante servizi di Help Desk e presenze in loco;
- monitoraggio dei progetti nelle diverse fasi di rendicontazione amministrativa contabile e verifica della relativa documentazione trasmessa a tal fine dai capofila/partner;
- verifica della documentazione amministrativa-contabile dei progetti finanziati, in coerenza con quanto previsto dal bando e dalle Linee guida di rendicontazione dei progetti;
- validazione delle spese presentate (ammesse e sostenute) al termine dell'istruttoria di rendicontazione intermedia e finale dei progetti finanziati;
- erogazione del contributo regionale ai soggetti capofila dei progetti finanziati, spettante secondo la graduatoria approvata da Regione Lombardia e le modalità previste dal bando "La Lombardia è dei giovani" 2025;
- sviluppo delle azioni di sensibilizzazione, diffusione ed informazione relativamente alle iniziative proposte dai progetti finanziati;
- raccolta dei dati utili da parte dei soggetti capofila e successiva trasmissione all'Osservatorio regionale sulla condizione giovanile.

La responsabilità della realizzazione delle attività conformemente a quanto previsto nei progetti è in capo ai **soggetti capofila**, che hanno il compito di:

- rappresentare il partenariato del progetto finanziato nei confronti di Regione Lombardia;
- realizzare la proposta progettuale nel rispetto delle prescrizioni contenute nel bando "La Lombardia è dei giovani" 2025 e nelle Linee guida di rendicontazione, in una logica di corresponsabilità e nella programmazione condivisa con il partenariato, attraverso le azioni e gli

interventi svolti dai diversi partner pubblici e privati e adottando tutti gli atti necessari alla realizzazione del progetto nel rispetto della normativa vigente;

- supportare e coordinare costantemente i partner nella gestione e svolgimento in tutte le sue fasi del progetto, diffondendo e confrontandosi con i partner sulle disposizioni contenute dal bando e dalle relative Linee guida di rendicontazione;
- comunicare il CUP di progetto ai partner e monitorare che quest'ultimi utilizzino il Codice Unico di Progetto corretto;
- coordinare, raccogliere e inviare la documentazione amministrativa contabile sul portale regionale Bandi e Servizi, relativa alle spese sostenute secondo quanto previsto per la rendicontazione intermedia e finale dal bando e dalle Linee guida;
- garantire l'osservanza della normativa vigente in materia amministrativa, finanziaria, fiscale;
- garantire l'osservanza della normativa nazionale e comunitaria vigenti in materia di appalti di servizi e forniture negli affidamenti esterni effettuati in relazione alle attività progettuali; nel caso in cui le richiamate disposizioni normative non dovessero essere applicabili a tutti i partner di progetto, il Capofila si impegna in ogni caso a garantire il rispetto dei principi di concorrenza, parità di trattamento e imparzialità nell'assegnazione degli incarichi;
- gestire i rapporti economici con i partner rispetto al contributo assegnato, provvedendo a incassare le somme liquidate trasferite da ANCI Lombardia e ad erogare entro 30 giorni le quote in favore dei partner;
- assicurare, in nome e per conto di tutti i membri del partenariato, la copertura finanziaria del progetto per la parte di spese non coperte dal contributo;
- rendicontare la realizzazione del progetto a Regione Lombardia, secondo le indicazioni previste nel paragrafo C.4.b del bando e le presenti Linee guida di rendicontazione;
- coordinare il processo di attuazione del progetto, anche con riferimento al monitoraggio e alla valutazione degli stati di avanzamento e, nel caso, individuare con i partner le modifiche necessarie per la piena realizzazione delle attività previste;
- raccogliere e conservare la copia della documentazione dal partenariato attestante le spese sostenute;
- gestire e curare gli aspetti di comunicazione delle iniziative progettuali, seguendo le regole di comunicazione e brand identità previste dal paragrafo M ed in un continuo coordinamento con Regione Lombardia, anche nell'organizzazione degli eventi da realizzare con la presenza di un rappresentante dell'istituzione regionale;
- segnalare tempestivamente a Regione Lombardia eventuali variazioni relativamente a coordinate bancarie, denominazione sociale e Legale Rappresentante, alla casella di posta presidenza@pec.regione.lombardia.it mettendo in cc l'e-mail giovani@regione.lombardia.it;
- rispettare, in qualità di Titolare autonomo del trattamento dei dati personali, la normativa nazionale ed europea in materia di trattamento dei dati personali delle persone fisiche i cui dati personali saranno oggetto di operazioni per la realizzazione della attività progettuali o per beneficiare delle stesse (personale dipendente e professionisti incaricati, giovani beneficiari, ecc.). Inoltre, il Capofila è tenuto a fornire apposita informativa sul trattamento dei dati personali ad ogni soggetto interessato dal trattamento ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016;

- raccogliere e inviare, secondo le modalità che saranno successivamente comunicate, i dati relativi ai giovani coinvolti, agli impatti del progetto e alle iniziative svolte all'Osservatorio delle Politiche giovanili conformemente a quanto previsto dall'art. 4, c. 3 della l.r. del 31 marzo 2022, n. 4 che stabilisce: *“I dati e le informazioni sulle attività svolte, raccolti nell'ambito dell'attuazione delle misure di cui alla presente legge dai soggetti pubblici e privati che beneficiano di finanziamenti regionali, costituiscono debito informativo nei confronti della Regione e sono trasmessi dai soggetti attuatori a quest'ultima nei modi e nei termini definiti dalla Giunta regionale. L'inadempimento di tale obbligo comporta la decadenza dai contributi regionali di cui alla presente legge, secondo modalità definite con provvedimento della Giunta regionale”*.

I **partner** sono tenuti e si impegnano a:

- realizzare le attività progettuali secondo quanto previsto nell'accordo di partenariato, mettendo a fattor comune in modo coerente e integrato le proprie competenze e valorizzando le proprie esperienze e relazioni attive sul territorio;
- concorrere al finanziamento delle attività progettuali (cofinanziamento), apportando risorse finanziarie/economiche proprie (cofinanziamento in risorse economiche) e/o altre risorse che non generino transazione finanziaria (cofinanziamento in valorizzazione);
- sostenere direttamente le spese per le quali intendono richiedere il cofinanziamento regionale;
- aggiornare costantemente il soggetto Capofila sullo stato dell'avanzamento del progetto e delle iniziative realizzate;
- raccogliere ed inviare al capofila ogni dato utile (contabili e sullo svolgimento delle attività progettuali) utili alla rendicontazione;
- rispettare, in qualità di Titolari autonomi del trattamento dei dati personali, la normativa nazionale ed europea in materia di trattamento dei dati personali delle persone fisiche i cui dati personali saranno oggetto di operazioni per la realizzazione della attività progettuali o per beneficiare delle stesse (personale dipendente e professionisti incaricati, giovani beneficiari, ecc.). Inoltre, i partner sono tenuti a fornire apposita informativa sul trattamento dei dati personali ad ogni soggetto interessato dal trattamento ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento;

B. DURATA DEI PROGETTI

I progetti dovranno avere una **durata minima di 9 mesi** e dovranno essere realizzati entro la data indicata dal capofila in fase di adempimenti post concessione sul portale regionale “Bandi e servizi” (di seguito indicato anche BES).

I progetti dovranno **concludersi entro il 31 ottobre 2026**, salvo proroghe espressamente autorizzate da Regione Lombardia.

C. SPESE AMMISSIBILI

Le **spese ammissibili** sono quelle indicate nel seguente Tabella 1, e specificate in dettaglio nella Tabella 4 secondo i massimali previsti dal presente bando:

Tabella 1 Voci di spesa ammissibili e massimali di spesa

CODICE	VOCI DI SPESA
--------	---------------

A	A 1 Personale strutturato (Max 20% del costo totale di progetto)
	A 2 Personale non strutturato
A	A.2.2 Personale Volontario di età compresa tra i 15 e i 34 anni
B	Prestazioni professionali di terzi
C	Spese utili a permettere o favorire la partecipazione del giovane
D	Spese correnti (max 5% del costo totale di progetto)
E	Spese per la comunicazione e promozione
F	Materiale di consumo e altre spese di gestione (max 10% del costo totale di progetto)

Le risorse destinate al coordinamento dei progetti (ad es. cabine di regia) non possono superare il 10% del totale del progetto ed andranno specificate nella colonna “descrizione spesa/oggetto fornitura” della tabella 4.1 dell’allegato 4 “Piano economico”, inserendo la dicitura “coordinamento” (sia che si riferiscano a voci di personale strutturato o non strutturato che a prestazione di servizi).

Fermo restando quanto sopra indicato, sono ammissibili solo quelle spese che riportino - fin dalla fase iniziale di adozione dei relativi atti (es. determinazione dirigenziale di impegno di spesa) - il Codice Unico di Progetto (CUP E81B25000260002) secondo quanto previsto dall’art. 11 comma 2 bis della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 e ss.mm.ii.

Il CUP del progetto è vincolato all’atto di approvazione del finanziamento; pertanto, si invita a verificare che tutti i partner della rete utilizzino il Codice Unico di Progetto corretto.

D. SPESE NON AMMISSIBILI

Vengono considerate non sono ammissibili:

In linea generale non sono ammissibili le spese che:

- sono state sostenute con modalità e limiti non previsti e difformi rispetto a quanto indicato nel bando;
- non rientrino specificatamente nelle voci di spesa indicate al precedente paragrafo C;
- sono state sostenute prima dell’avvio del progetto specificato in fase di adempimenti post concessione;
- sono state sostenute oltre la data di presentazione della rendicontazione finale;
- sono già state oggetto di altri contributi pubblici o per le quali è stata presentata un’altra domanda di contributo pubblico;
- sono state sostenute per beni mobili aventi un valore unitario superiore a € 516,46 (IVA esclusa);
- le spese relative ad attività/azioni o loro parti che prevedono l’adesione o l’utilizzo di piattaforme informatiche già finanziate attraverso precedenti bandi regionali “La Lombardia è dei giovani”;
- non riportino il codice CUP E81B25000260002 in ogni documento amministrativo e contabile (es. determinazioni dirigenziali, atti di liquidazione, fatture, ecc.).

Non sono ammesse in ogni caso le auto-fatturazioni, le fatturazioni incrociate ed in generale i trasferimenti di risorse finanziarie tra i membri del partenariato (Capofila/partner), ad eccezione

delle quote di contributo regionale spettante ad ogni oggetto come previsto dall'accordo di partenariato e dal piano economico.

Ad esempio:

- il Comune capofila non può stipulare contratti/appalti/incarichi a titolo oneroso con i soggetti che compongono il partenariato per la realizzazione del progetto e conseguentemente liquidare un corrispettivo;
- il Partner non può stipulare contratti e incarichi a titolo oneroso con i soggetti che compongono il partenariato per la realizzazione del progetto e conseguentemente liquidare un corrispettivo.

Non è ammesso in alcun caso il trasferimento di risorse finanziarie, oggetto di rendicontazione, tra enti appartenenti allo stesso partenariato (es. trasferimenti correnti, contributi, ecc.) che non siano le somme previste all'interno dell'accordo di rete.

Non possono essere rendicontate:

- le spese relative all'imposta di bollo applicata sui documenti di spesa (es: fatture);
- le spese pagate in contanti;
- l'IVA (in quota o complessiva) nel caso in cui il beneficiario recuperi l'IVA (D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633).

In fase di rendicontazione finale le spese non ammesse saranno decurtate dal valore totale del progetto, come meglio specificato al paragrafo C.4.b.

E. CO-FINANZIAMENTO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE

Considerato che il contributo regionale copre fino ad un massimo del 70% del valore totale del progetto, il partenariato (capofila e partner) dovrà apportare al progetto quote di cofinanziamento almeno pari al 30% del valore del progetto sotto forma di cofinanziamento e/o valorizzazione, purché effettivamente quantificabili e conformi ai limiti massimi percentuali indicati alla Tabella 1 Voci di spesa ammissibili e massimali.

I soggetti appartenenti al partenariato possono cofinanziare il progetto:

- **in risorse economiche:** il soggetto capofila o partner sostiene, interamente o in quota parte, una spesa inerente all'attività di progetto con risorse proprie; tale fattispecie si verifica ogni qualvolta il soggetto capofila o partner ha un esborso di somme di denaro (quindi un costo reale) al fine di finanziare, in tutto in parte, la realizzazione di una o più attività progettuali;
- **in valorizzazione:** il soggetto capofila o partner quantifica teoricamente un costo che, se fosse stato sostenuto dall'ente, avrebbe generato una spesa; si verifica ogni qualvolta il soggetto capofila o partner quantifichi solo teoricamente un costo utile alla realizzazione di una o più attività progettuale, ma non ha alcun esborso di denaro (nessun costo reale). Rientrano in tale fattispecie la valorizzazione delle spese gestionali (voce di spesa F) e del volontariato da parte di giovani con età tra i 15 ed i 34 anni (voce di spesa A.2.2 personale volontario).

La differenza tra il cofinanziamento in valorizzazione e il cofinanziamento in risorse economiche è da rintracciare nell'effettività dell'esborso economico in capo al soggetto capofila e partner.

Infatti, nella valorizzazione l'Ente non sostiene effettivamente la spesa (interamente o in quota parte) ma solo teoricamente (es. il locale in cui si svolge il progetto ha un affitto mensile pari ad € 100,00 che l'Ente concretamente non paga), nel cofinanziamento in risorse economiche l'ente liquida con risorse proprie determinati servizi e/o forniture (es. il locale in cui si svolge il progetto ha un affitto mensile pari ad € 100,00 che l'Ente concretamente paga perché ha stipulato un contratto di locazione con il proprietario) ed imputa il costo reale interamente o in quota parte al progetto.

La valorizzazione del costo del personale volontario è effettuata attraverso l'utilizzo della unità di costo standard (€131,00 per giornata ed €16,37 per ora) approvata dalla Commissione europea nell'ambito dei programmi a gestione diretta della programmazione 2021-2027.

Resta fermo che l'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo (art. 17, comma 3 del D.lgs. 117/2017). Ai sensi dell'art. 18 del D.lgs. 117/2017, gli enti che si avvalgono di volontari devono assicurarli contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento di attività di volontariato nonché per la responsabilità verso i terzi.

Occorre però specificare chiaramente che:

- **STAGE/TIROCINI NON RETRIBUITI** possono essere imputati al progetto sotto forma di cofinanziamento in valorizzazione di ore di volontariato;
- **STAGE/TIROCINI RETRIBUITI** possono essere imputati al progetto come cofinanziamento in risorse economiche se non già finanziati da altri contributi pubblici;
- **SERVIZIO CIVILE / DOTE COMUNE / GARANZIA GIOVANI/LEVA CIVICA:** è possibile imputare la quota fissa/una tantum, se prevista, in funzione del numero dei volontari impegnati nel progetto e in proporzione alle ore che i volontari hanno impiegato nel progetto; è possibile imputare i rimborsi mensili esclusivamente se a carico dell'ente con risorse proprie.
- **VOUCHER INPS:** è possibile imputarli alla voce di spesa C se utilizzati per liquidare prestazione di lavoro dei giovani 18-34 anni. Per i soggetti con età superiore ai 34 anni, devono essere imputati alla voce A.2 personale non strutturato;

I partner possono partecipare al progetto anche come solo "finanziatori", apportando risorse (reali o valorizzate) senza ricevere alcun finanziamento regionale.

La quota di cofinanziamento, anche in caso di partner solo "finanziatori", può avvenire sia in forma di valorizzazione che in risorse economiche, fermo restando il rispetto delle soglie massime percentuali per ogni singola voce di spesa.

F. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO REGIONALE

Il contributo viene erogato da ANCI Lombardia, come stabilito nella Convenzione operativa con Regione Lombardia approvata con la D.G.R. n. 4384 del 20.05.2025 e s.m.i..

L'erogazione avverrà in **tre tranches**, come di seguito descritto:

- **1ª TRANCHE:** erogata in forma di anticipazione nella misura del 40% del contributo assegnato. La 1ª tranche dovrà essere richiesta sul portale Beni e servizi (BES) da parte del capofila entro **31 ottobre 2025** e sarà erogata da parte di ANCI Lombardia entro il 30/11/2025. Si precisa che la **quota non è erogata in automatico** ma dovrà obbligatoriamente essere richiesta completando la fase "**Adempimenti post concessione**" sul portale **Bandi e servizi (BES)**;

- **II^a TRANCHE:** erogata nella misura del 30%, dopo aver sostenuto costi almeno pari al 30% del valore complessivo del progetto. La II^a tranche dovrà essere richiesta sul portale Bandi e Servizi in fase di rendicontazione intermedia da presentare dal 01/04/2026 al 30/04/2026. La liquidazione della II^a tranche avverrà entro 30 giorni dalla validazione della rendicontazione intermedia presentata e sarà erogata da ANCI Lombardia;
- **SALDO FINALE:** dietro presentazione della richiesta sul portale Bandi e Servizi da parte del Capofila entro 60 giorni dalla conclusione del progetto, previa presentazione della rendicontazione e relazione finale. La liquidazione del saldo avverrà entro 30 giorni dalla validazione della rendicontazione finale e sarà erogata da ANCI Lombardia.

Ad esempio, se il progetto del Capofila XX ha un valore complessivo di € 75.000,00 ed è stato ammesso e finanziato con un contributo regionale pari ad € 40.000,00, ANCI erogherà il contributo regionale in tre tranches a fronte di presentazione della richiesta sul sistema Bandi e servizi (BES) e della presentazione delle rendicontazioni, come segue:

I^a TRANCHE: € 16.000,00 pari al 40% di € 40.000 (la I^a TRANCHE è erogata sottoforma di anticipazione previa richiesta nella fase di “Adempimenti post concessione” su Bandi e servizi (BES) da presentare entro il 31/10/2025)

II^a TRANCHE: € 12.000,00 pari al 30% del contributo concesso (la II^a TRANCHE è erogata successivamente alla presentazione di apposita rendicontazione intermedia e dopo aver sostenuto costi imputati al progetto pari almeno al 30% del valore complessivo del progetto pari a € 22.500,00)

SALDO FINALE: € 12.000,00 pari al 30% del contributo concesso (il SALDO FINALE è erogato a fronte della presentazione ed accettazione della rendicontazione di tutte le spese previste ed imputate al progetto).

G. ADEMPIMENTI POST CONCESSIONE E RENDICONTAZIONI INTERMEDIA E FINALE

Le procedure amministrativo-contabili alle quali adempiere obbligatoriamente nel caso in cui il progetto del partenariato sia stato ammesso e finanziato sono le seguenti:

Adempimenti post concessione	Dal 16/10/2025 al 31/10/2025
Il soggetto capofila presenta, entro il 31/10/2025 attraverso il portale regionale Bandi e Servizi (BeS): <ul style="list-style-type: none"> - documento con dati post concessione (viene generato in automatico dal portale regionale Bandi e servizi BES); - dichiarazione di accettazione del contributo, avvio delle attività e richiesta I^a tranche (viene generata in automatico dal portale regionale Bandi e servizi BES); <u>oppure</u> dichiarazione di rinuncia al contributo (viene generata in automatico dal portale regionale Bandi e servizi BES); <ul style="list-style-type: none"> - dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ritenuta e detraibilità IVA (viene generata in automatico dal portale regionale Bandi e servizi BES). 	
Rendicontazione intermedia obbligatoria	Dal 01/04/2026 al 30/04/2026

Il soggetto capofila del partenariato deve trasmettere dal 01/04/2026 al 30/04/2026 attraverso il portale Bandi e servizi (BES), la seguente documentazione:

- Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica (Allegato 1), se necessario;
- I giustificativi di spesa e di pagamento (come dettagliati nella Tabella 4 “Voci di costo e relativi giustificativi” per ogni voce di spesa) relativi alle spese imputate al progetto e già sostenute dal capofila e dai partner;
- Dichiarazione spese rendicontazione intermedia generato da BES da firmare digitalmente;
- Relazione illustrativa delle attività svolte e dei risultati raggiunti (Allegato 6);
- Comunicazione relativa all'utilizzo delle risorse (Allegato 7) facoltativa;
- Richiesta di liquidazione della II^a TRANCHE del contributo regionale concesso (Allegato 3).
La richiesta di liquidazione potrà essere avanzata solo se il partenariato di progetto ha sostenuto spese pari almeno al 30% del valore complessivo del progetto. Qualora il partenariato non abbia sostenuto spese imputate al progetto pari almeno al 30% del suo valore complessivo entro la rendicontazione intermedia, potrà chiedere la liquidazione della II^a TRANCHE e del SALDO di contributo solo in fase di rendicontazione finale.
Resta inteso che la **presentazione della rendicontazione intermedia è sempre obbligatoria**, anche nei casi in cui il partenariato non abbia sostenuto spese pari ad almeno il 30% del valore complessivo del progetto entro il 30 aprile 2026.
- la Dichiarazione assoggettabilità ritenuta 4% IRPEF/IRES e detraibilità IVA (allegato 13) del partner della rete (Allegato 13);

La liquidazione della II^a TRANCHE di contributo avverrà entro 30 giorni lavorativi dall'accettazione della rendicontazione intermedia presentata e sarà erogata da ANCI Lombardia.

Data di chiusura attività	Entro il 31 ottobre 2026
---------------------------	--------------------------

Il partenariato di progetto deve terminare le attività progettuali entro la data comunicata sulla piattaforma Bandi e servizi (BES) di Regione Lombardia e comunque non oltre il **31 ottobre 2026**.

Rendicontazione finale	Entro 60 giorni dalla conclusione del progetto
------------------------	--

Il soggetto capofila del partenariato, entro 60 giorni dalla conclusione del progetto e comunque entro e dal **1° novembre 2026 al 29 gennaio 2027** deve caricare, entro e non oltre il 31 ottobre 2026 attraverso il portale Bandi e servizi (BES) di Regione Lombardia, la seguente documentazione:

- Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica (Allegato 1), se necessario;
- Dichiarazione spese rendicontazione finale generato da BES da firmare digitalmente;
- Richiesta di liquidazione del SALDO FINALE del contributo regionale concesso (Allegato 3).
Qualora in sede di rendicontazione intermedia il Soggetto capofila non abbia richiesto la liquidazione della II^a TRANCHE a causa del mancato raggiungimento delle percentuali di spesa richieste (pari al 30% del valore complessivo di progetto), sarà necessario chiedere in questa sede anche la liquidazione della II^a TRANCHE utilizzando lo stesso allegato;
- I giustificativi di spesa e di pagamento (come dettagliati nella “Tabella 2 Voci di costo” e relativi giustificativi per ogni voce di spesa) relativi alle spese imputate al progetto e sostenute durante la realizzazione;
- Relazione finale che illustra le azioni realizzate e i risultati raggiunti (Allegato 6);
- Comunicazione relativa all'utilizzo delle risorse” (Allegato 7) facoltativo;
- la Dichiarazione assoggettabilità ritenuta 4% IRPEF/IRES e detraibilità IVA (allegato 13) del partner della rete se ci sono modifiche o nuovi partner (Allegato 13);

La liquidazione a saldo del contributo regionale avverrà entro 30 giorni lavorativi dall'accettazione della rendicontazione finale presentata e sarà erogata da ANCI Lombardia.

ANCI Lombardia può chiedere, tramite il portale Bandi e Servizi (BES), l'**integrazione documentale** di quelle spese rendicontate che necessitano di ulteriore documentazione prima di essere validate definitivamente. ANCI Lombardia invia apposita richiesta di integrazione documentale, fissando i termini per la risposta in 5 giorni solari e comunque non superiori a 10 giorni solari dalla data della richiesta. Il capofila è tenuto a caricare i documenti sul portale Bandi e servizi (BES) di Regione Lombardia entro la scadenza.

Nel caso in cui il Capofila, a seguito di una ricognizione tra i partner di progetto, dovesse valutare di non riuscire ad utilizzare il contributo regionale concesso, deve comunicare tempestivamente tramite il portale regionale Bandi e Servizi la rinuncia parziale o totale al contributo regionale concesso, attraverso la "Comunicazione utilizzo delle risorse" (Allegato 7) su carta intestata.

Qualora, in fase di rendicontazione finale, risultasse che le spese complessivamente ammesse (tenuto conto anche di quelle convalidate in fase di rendicontazione finale) risultassero inferiori rispetto al costo totale di progetto approvato, determinando una riduzione del contributo regionale già erogato, il beneficiario (capofila) è tenuto alla restituzione della somma eccedente ad ANCI Lombardia, entro 30 giorni.

H. GIUSTIFICATIVI DI SPESA E GIUSTIFICATIVI DI PAGAMENTO

Le spese connesse alle attività progettuali devono essere sostenute (come previsto dal Piano economico presentato), per quanto di competenza, dai soli soggetti che hanno sottoscritto l'accordo di partenariato.

Tutti i giustificativi di pagamento e di spesa devono riportare il codice CUP.

Tutti i pagamenti non possono essere effettuati in contanti, ma secondo una delle seguenti modalità, al fine di consentire la piena tracciabilità delle operazioni (L. 136/2010, art. 3, comma 1 e 3 e successive modificazioni):

- assegno;
- bonifico/mandato di pagamento;
- RIBA/RID,
- carte di debito aziendale, carte di credito aziendale e carte elettroniche analoghe/affini, il cui addebito deve essere necessariamente collegato al conto corrente del soggetto del partenariato interessato che ha sostenuto la spesa.

L'unico giustificativo ammesso, ai fini della rendicontazione, che attesta l'avvenuto pagamento del giustificativo di spesa (es: fattura) è l'estratto conto o – per gli enti pubblici - la quietanza del mandato di pagamento (es: il bonifico o mandato di pagamento non è ammesso).

I giustificativi di spesa **devono contenere obbligatoriamente** i dati relativi alla tracciabilità (nome del bando, ID progetto e CUP), ad eccezione degli scontrini fiscali e di quegli acquisti, solitamente "on

line” i cui sistemi gestionali non permettano l’inserimento dei dati obbligatori previsti dalle presenti Linee guida.

Nel caso degli scontrini fiscali sono ammessi, ai fini della rendicontazione per quegli acquisti nei quali il fornitore non è stato in grado di rilasciare apposita fattura o ricevuta fiscale. In tal caso il soggetto del partenariato che ha sostenuto la spesa dovrà presentare la seguente documentazione a supporto:

- scontrino fiscale;
- atto di notorietà, redatto ai sensi del DPR 445/00, in cui precisa che “relativamente allo scontrino n. xx del xx/xx/xxxx il fornitore del bene o del servizio non è stato in grado di produrre apposita fattura fiscale o ricevuta fiscale”.

Nel caso di acquisti, solitamente on line, i cui sistemi gestionali non permettano l’inserimento nei giustificativi di spesa dei dati obbligatori previsti dalle presenti Linee guida, il soggetto del partenariato che ha sostenuto la spesa dovrà presentare apposita documentazione a supporto (es: comunicazione del fornitore o atto di notorietà redatto ai sensi del DPR 445/00 dal soggetto del partenariato che ha sostenuto la spesa che precisi che “*relativamente alla fattura n. xx del xx/xx/xxxx il sistema gestionale di emissione fattura del fornitore non ha permesso di inserire i dati obbligatori di progetto previsti dalle linee guida del bando*”. Tale dichiarazione può riguardare più giustificativi di spesa, se rientrano nella stessa casistica.

Per i giustificativi di spesa e di pagamento, imputati in quota parte al progetto, in cui non può essere presente il codice CUP, nome del bando e ID identificativo del progetto, è obbligatorio apporre (in modo manuale o digitale) il timbro di progetto che deve riportare le seguenti informazioni:

Importo rendicontato € _____
Finanziato dal Bando Regionale LOMB_GIOVANI 2025
CUP: E81B25000260002
ID identificativo del progetto _____
Costo orario €/h _____

Il dato del costo orario, presente nel timbro di progetto, è da compilare solo per le buste paga.

Nel caso il partenariato rendiconti pro-quota spese rendicontate (per la rimanente pro-quota) in altri bandi o in altri progetti del presente bando (nei casi previsti dalle presenti Linee guida), si precisa quanto segue:

- forniture di beni e servizi rendicontate pro-quota nel presente bando “La Lombardia e dei Giovani 2025” ma anche in altri contributi/bandi/progetti erogati da soggetti pubblici: il relativo giustificativi di spesa (buste paga, fatture, ricevute, notule) deve riportare, per ogni spesa rendicontata:
 - o il/i timbro/i di progetto previsto/i dal presente bando (per la relativa pro-quota rendicontata);
 - o il nominativo completo degli altri bandi/progetti interessati, con i relativi CUP (se disponibile) e i relativi importi pro-quota rendicontati;

- forniture di beni e servizi rendicontate pro-quota in più progetti del presente bando “La Lombardia e dei Giovani 2025”: il relativo giustificativo di spesa (buste paga, fatture, ricevute, notule) deve riportare per ogni spesa rendicontata il corrispettivo timbro di ogni progetto riportante ID di progetto e la somma pro-quota rendicontata.

I giustificativi di spesa, di pagamento e gli ulteriori allegati richiesti dalle presenti Linee guida, possono essere caricati sul portale regionale Bandi e Servizi (BES) nei vari formati (pdf, p7m ecc...) anche all'interno di cartelle in formato .zip.

Tabella 04 –Voci di costo e relativi giustificativi

VOCE DI COSTO	DESCRIZIONE DELLA VOCE DI COSTO	VOCE DI COSTO ELEMENTARE	GIUSTIFICATIVI DI SPESA E PAGAMENTO PREVISTI
A) PERSONALE	<p>A1) PERSONALE STRUTTURATO: Spese sostenute per il personale che rientra stabilmente nell'organico, che è adibito allo svolgimento delle attività di progetto. (max 20% del totale di progetto)</p>	<p>1) Personale <u>assunto a tempo indeterminato</u>.</p> <p>2) Personale assunto per sostituire temporaneamente altro personale dipendente (in caso di eventi quali malattia, aspettativa, maternità, ecc.)</p> <p>3) Personale assunto <u>a tempo determinato</u> per la copertura di posizioni previste in pianta organica per svolgimento di attività ordinaria.</p> <p>4) Personale assunto con contratto di lavoro somministrato (ai sensi del Decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 (Capo IV)</p>	<p>1) BUSTA PAGA</p> <p>2) ESTRATTO CONTO o AUTOCERTIFICAZIONE LIQUIDAZIONE BUSTA PAGA (Allegato. 12)</p> <p>3) TIMESHEET (Allegato 8)</p>
	<p>A2) PERSONALE NON STRUTTURATO: Spese sostenute per il personale che non rientra nell'organico del personale strutturato, adibito specificatamente per la realizzazione delle attività di progetto</p>	<p>1) Contratti di collaborazione coordinata e continuativa</p> <p>2) Contratti a progetto o con contratti simili</p> <p>3) Prestazioni occasionali rese da persone fisiche non in possesso di P.IVA per lo svolgimento delle attività di progetto</p>	<p>1) CONTRATTO o LETTERA DI INCARICO</p> <p>2) BUSTA PAGA o NOTULE/RICEVUTE DI PAGAMENTO</p> <p>3) ESTRATTO CONTO (1) o LIQUIDAZIONE BUSTA PAGA (Allegato. 12)</p> <p>4) TIMESHEET (Allegato 8)</p>
A. 2.2 PERSONALE VOLONTARIO	<p>Valorizzazione dell'attività del personale volontario svolta da giovani di età compresa tra i 15 e i 34 anni residenti o domiciliati in Lombardia in attuazione delle attività di progetto</p>	<p>1) volontari dell'ente</p> <p>2) stage non retribuiti</p> <p>3) tirocini non retribuiti</p>	<p>1) LETTERA D'INCARICO</p> <p>2) TIMESHEET (Allegato 8)</p>

<p>B) Prestazioni professionali di terzi</p>	<p>Incarichi professionali/prestazioni occasionali affidati dal partenariato (esclusi gli incarichi relativi alla "Comunicazione e promozione" vedasi spesa E)</p>	<p>1) Consulenze / prestazioni specialistiche e professionale rese da soggetti incaricati esterni <u>in possesso di P.IVA</u>, per lo svolgimento delle attività di progetto</p> <p>2) Prestazioni occasionale di tipo specialistico rese da soggetti giuridici (es: enti/associazioni) incaricati <u>non in possesso di P.IVA</u>, per lo svolgimento delle attività di progetto</p>	<p>1) FATTURA (esclusivamente per soggetti <u>in possesso</u> di partita IVA)</p> <p>2) RICEVUTA o NOTULE ⁽⁵⁾ (esclusivamente per soggetti <u>non in possesso</u> di partita IVA);</p> <p>3) ESTRATTO CONTO o QUIETANZE DI PAGAMENTO</p> <p>4) AUTOCERTIFICAZIONE SUL CRITERIO DI RIPARTO (Allegato 10) solo nel caso di spese imputate in quota parte al progetto</p>
<p>C) Spese utili a permettere o favorire la partecipazione del giovane di età compresa tra i 15 e i 34 anni</p>	<p>I beneficiari finali delle spese sostenute devono essere giovani di età compresa tra i 15 e i 34 anni al momento dell'avvio delle attività di progetto in cui sono coinvolti.</p>	<p>1) Servizio civile.</p> <p>2) Dote Comune.</p> <p>3) Garanzia Giovani.</p> <p>4) Leva Civica.</p>	<p>1) ATTI DI AFFIDAMENTO</p> <p>2) DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE I COSTI QUOTA FISSA/UNA TANTUM o AUTOCERTIFICAZIONE</p> <p>3) DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE I RIMBORSI SOSTENUTI DAI GIOVANI (es: fatture/ricevute di pagamento)</p>
		<p>5) Voucher.</p> <p>6) Premi.</p> <p>7) Buoni acquisto.</p> <p>8) Indennità ai giovani.</p>	<p>1) ATTI DI AFFIDAMENTO o ATTI EQUIVALENTI SE PRESENTI</p> <p>2) FATTURA o RICEVUTE DI PAGAMENTO</p> <p>3) ESTRATTO CONTO o QUIETANZE DI PAGAMENTO</p> <p>4) ATTESTAZIONE DI RICEZIONE DEL VOUCHER/PREMIO DA PARTE DEL GIOVANE</p>
		<p>9) Borse di tirocinio.</p> <p>10) Borse di studio.</p>	<p>1) CONVENZIONE o PROGETTO FORMATIVO o ATTI DI AFFIDAMENTO o ATTI EQUIVALENTI</p> <p>2) FATTURA/RICEVUTA DI PAGAMENTO</p> <p>3) ESTRATTO CONTO o QUIETANZE DI PAGAMENTO</p>
		<p>11) Borse di lavoro retribuite</p> <p>12) Stage retribuiti</p>	<p>1) CONVENZIONE o PROGETTO FORMATIVO o ATTI DI AFFIDAMENTO o ATTI EQUIVALENTI</p>

C) Spese utili a permettere o favorire la partecipazione del giovane di età compresa tra i 15 e i 34 anni	I beneficiari finali delle spese sostenute devono essere i giovani di età compresa tra i 15 e i 34 anni al momento dell'avvio delle attività di progetto in cui sono coinvolti.	13) Apprendistato 14) Voucher INPS	2) BUSTA PAGA DEL GIOVANE/DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE L'AVVENUTO PAGAMENTO DEL GIOVANE 3) ESTRATTO CONTO o QUIETANZE DI PAGAMENTO
		15) Alloggio e spese di viaggio dei giovani.	1) FATTURA o RICEVUTE DI PAGAMENTO 2) ESTRATTO CONTO (1) o QUIETANZE DI PAGAMENTO
		16) Iscrizioni / rette per corsi o attività equivalenti.	1) FATTURE o RICEVUTE DI PAGAMENTO 2) ESTRATTO CONTO o QUIETANZE DI PAGAMENTO In caso di valorizzazione rendicontare il prezzario ufficiale preso a riferimento.
		17) Quote di iscrizione/associative, ingressi a eventi previsti dalle attività di progetto.	1) FATTURE o RICEVUTE DI PAGAMENTO SE PREVISTA 2) ESTRATTO CONTO o QUIETANZE DI PAGAMENTO SE PREVISTO 3) AUTODICHIARAZIONE quote di iscrizione o associative/ biglietti d'ingresso
D) Spese correnti (max 5% del totale di progetto)	Spese sostenute per utenze per lo svolgimento delle attività di progetto	Utenze di luce, gas, acqua	1) FATTURE o BOLLETTE 2) ESTRATTO CONTO o QUIETANZE DI PAGAMENTO 3) AUTOCERTIFICAZIONE SUL CRITERIO DI RIPARTO (Allegato 10) solo nel caso di spese imputabili in quota parte

<p>E) Spese per la comunicazione e promozione</p>	<p>Spese sostenute per la comunicazione, promozione, informazione e disseminazione delle attività di progetto e dei relativi risultati. Tutto il materiale prodotto dovrà essere conforme a quanto previsto dal paragrafo "M" "Regole per la comunicazione e brand identity" delle presenti Linee guida.</p>	<p>1) Incarichi professionali destinati alla comunicazione/divulgazione delle attività di progetto (es grafici, videomaker).</p> <p>2) Campagne informative e di divulgazione delle attività di progetto (spese sostenute per l'organizzazione e lo svolgimento di eventi/attività informative/divulgative (es: seminari, workshop, conferenze).</p> <p>3) Materiali divulgativi, anche multimediali (es. siti internet).</p>	<p>1) LETTERA D'INCARICO o ATTI DI AFFIDAMENTO</p> <p>2) FATTURE o RICEVUTE DI PAGAMENTO</p> <p>3) ESTRATTO CONTO o QUIETANZE DI PAGAMENTO</p> <p>4) AUTOCERTIFICAZIONE SUL CRITERIO DI RIPARTO (Allegato 10) solo nel caso di spese imputabili in quota parte</p>
<p>F) Materiale di consumo e altre spese di gestione (max 10% del totale di progetto)</p>	<p>Spese sostenute per lo svolgimento delle attività di progetto non previste nelle altre voci di spesa della presente tabella.</p>	<p>1) Noleggio attrezzature, strumentazioni e autoveicoli</p>	<p>1) ATTI DI AFFIDAMENTO</p> <p>2) FATTURE o RICEVUTE DI PAGAMENTO</p> <p>3) ESTRATTO CONTO o QUIETANZE DI PAGAMENTO</p> <p>4) AUTOCERTIFICAZIONE SUL CRITERIO DI RIPARTO (Allegato 10) solo nel caso di spese imputabili in quota parte</p>

	<p>Spese sostenute per lo svolgimento delle attività di progetto non previste nelle altre voci di spesa.</p>	<p>2) Acquisto di attrezzature/materiale (8)</p> <p>3) Dispositivi di Protezione Individuali (DPI).</p> <p>4) Materiale di cartoleria.</p>	<p>1) ATTI DI AFFIDAMENTO</p> <p>2) FATTURE o RICEVUTE DI PAGAMENTO</p> <p>3) ESTRATTO CONTO o QUIETANZE DI PAGAMENTO</p> <p>4) AUTOCERTIFICAZIONE SUL CRITERIO DI RIPARTO (Allegato 10) solo nel caso di spese imputabili in quota parte</p>
		<p>5) Acquisto di viveri destinati direttamente ai giovani, anche volontari</p>	<p>1) ATTI DI AFFIDAMENTO</p> <p>2) FATTURE o RICEVUTE DI PAGAMENTO o SCONTRINI FISCALI + AUTOCERTIFICAZIONE DETTAGLIO SPESA (Allegato 10)</p> <p>3) ESTRATTO CONTO o QUIETANZE DI PAGAMENTO</p>
		<p>6) Spese di viaggio sostenute da personale anche volontario (voce di spesa A) e/o da personale incaricato (voce di spesa B) (direttamente o tramite il partenariato) per le attività di progetto</p>	<p>1) FATTURE o RICEVUTE DI PAGAMENTO o SCONTRINI FISCALI + AUTOCERTIFICAZIONE DETTAGLIO SPESA (Allegato 10)</p> <p>In caso di rimborso spese km auto, indicare il tariffario di riferimento a cui si è fatto riferimento</p>

	Spese sostenute per lo svolgimento delle attività di progetto non previste nelle altre voci di spesa.	7) Affitto locali e spazi, anche sotto forma di valorizzazione (ammessi per il solo periodo in cui sono utilizzati per la realizzazione delle attività di progetto.	1) FATTURE 2) ESTRATTO CONTO 3) AUTOCERTIFICAZIONE SUL CRITERIO DI RIPARTO (Allegato 10) solo nel caso di spese imputabili in quota parte In caso di valorizzazione di locali e spazi, allegare atti amministrativi o tariffari con il quale viene specificato il costo degli stessi.
		8) Polizze assicurative	1) QUIETANZA DI PAGAMENTO 2) AUTOCERTIFICAZIONE DETTAGLIO SPESA (Allegato 10) 3) AUTOCERTIFICAZIONE SUL CRITERIO DI RIPARTO (Allegato 10) solo nel caso di spese imputabili in quota parte

LEGENDA

ESTRATTO CONTO: deve essere composto dalla prima pagina riportante i dati del conto corrente, del soggetto intestatario e dalle successive pagine riportanti tutti i dati riferiti ai pagamenti effettuati, oggetto di rendicontazione (devono essere chiaramente individuabili). Possono essere oscurati i dati relativi ai pagamenti non pertinenti al progetto o si chiede di indicare le voci di spesa oggetto di rendicontazione. Vedasi Tabella 03. "Elementi minimi che devono essere presenti nei giustificativi originali di pagamento e nelle autocertificazioni". Nel caso di pagamento cumulativo (ad eccezione delle buste paga, vedasi punto 2) è necessario allegare apposita autocertificazione, rilasciata ai sensi del DPR 445/2000, che riporti i dati esplicitivi del pagamento riferito al progetto. L'autocertificazione può essere firmata in forma digitale e/o autografa, in quest'ultimo caso bisogna allegare la carta d'identità in corso di validità del soggetto dichiarante (non ha valore la firma scansionata e incollata sull'autocertificazione). Vedasi **Tabella 03. Elementi minimi che devono essere presenti nei giustificativi originali di pagamento e nelle autocertificazioni.**

AUTOCERTIFICAZIONE LIQUIDAZIONE BUSTA PAGA: nel caso il datore di lavoro, appartenente al partenariato, liquidi in forma massiva le buste paga dei dipendenti, e l'estratto conto riporti unicamente l'importo complessivo, quest'ultimo non deve essere rendicontato in quanto non esaustivo. In tal caso dovrà essere rendicontato, in sostituzione dell'estratto conto, apposita autocertificazione (allegato 12) riportante i nominativi, la mansione dei dipendenti oggetto di rendicontazione, il mese di riferimento delle buste paga, il mese di liquidazione delle buste paga ed il costo orario. L'autocertificazione può essere firmata dal datore di lavoro in forma digitale e/o autografa, in quest'ultimo caso bisogna allegare la carta d'identità in corso di validità del soggetto dichiarante (non ha valore la firma scansionata e incollata sull'autocertificazione).

CONTRATTO/LETTERA DI INCARICO: devono essere firmati (in forma autografa e/o digitale) dal legale rappresentante del soggetto committente (relativo al partenariato) e il soggetto incaricato (non ha valore la firma scansionata e incollata sull'autocertificazione). La lettera di incarico può essere anche cumulativa e riguardare più soggetti coinvolti nel progetto. Per i volontari la lettera di incarico deve riportare l'età del giovane e il Comune di residenza o domicilio (nel caso la residenza si trovi fuori dalla Regione Lombardia). Vedasi Tabella 02. **Elementi essenziali che devono essere presenti nei giustificativi originali di spesa.**

ATTI DI AFFIDAMENTO: tutti gli atti amministrativi - fin dalla fase iniziale di avvio del procedimento (es. determinazione dirigenziale di impegno di spesa) – devono riportare il **Codice Unico di Progetto (CUP)**

secondo quanto previsto dall'art. 11 comma 2 bis della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 e ss.mm.ii. In assenza del CUP l'atto amministrativo è nullo.

FATTURE / NOTULE/ RICEVUTE DI PAGAMENTO: possono essere rendicontati solo i documenti di spesa aventi valore fiscale (quindi, es: fatture elettroniche presenti nel cassetto fiscale dell'Agenzia delle Entrate, e non fattura pro forma). Devono essere rendicontati i giustificativi di spesa originali cartacei che, ove previsto dalla normativa vigente, (es: notule) riportano la marca da bollo (fisica) applicata. In caso di esenzione dal pagamento dell'imposta di bollo il documento fiscale deve riportare i relativi riferimenti normativi. Vedasi Tabella 02. **Elementi essenziali che devono essere presenti nei giustificativi originali di spesa.**

QUIETANZA DI PAGAMENTO: i soggetti pubblici al posto dell'estratto conto dovranno rendicontare la quietanza di pagamento (non il mandato di pagamento) che ai sensi dell'art. 11 comma 2 bis della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 e ss.mm.ii. deve riportare il CUP del progetto. Vedasi Tabella 02. **Elementi essenziali che devono essere presenti nei giustificativi originali di spesa.**

TIME SHEET: deve essere utilizzato l'allegato 8, previsto dalle presenti Linee Guida, che deve essere firmato unicamente dal committente e non dal soggetto incaricato.

ACQUISTO DI ATTREZZATURE/MATERIALE: possono essere acquistati unicamente beni mobili aventi un valore unitario (esposto nel giustificativo di spesa) pari o inferiore a € 516,46 IVA esclusa. Se il bene acquistato (come valore unitario esposto nel giustificativo di spesa) ha un valore superiore a € 516,46 IVA esclusa non viene ammesso l'intero importo del bene.

BOLLETTE: se rendicontate in quota parte, il legale rappresentante del soggetto capofila/partner interessato deve presentare apposita autocertificazione (Allegato 10).

RIMBORSI SPESE DEI VOLONTARI: per viaggi, pasti e altre spese sostenute dal volontario per attività collegate al progetto. Il legale rappresentante del soggetto capofila/partner interessato deve presentare apposita autocertificazione allegando l'attestazione della spesa sostenuta (scontrino, biglietto di viaggio).

SCONTRINO FISCALE: presentare un'autodichiarazione (redatta ai sensi del DPR 445/00) della spesa sostenuta, allegando scontrino, biglietto di viaggio. Vedasi Tabella 02. **Elementi essenziali che devono essere presenti nei giustificativi originali di spesa.**

SPESE DI VIAGGIO: è possibile rendicontarle utilizzando esclusivamente l'apposito allegato n. 9.

Si rimanda alla seguente tabella che indica quali elementi minimi deve contenere ogni giustificativo di spesa e pagamento.

Tabella 4.2. Elementi essenziali che devono essere presenti nei giustificativi di spesa in originale.

Elementi minimi	TIPOLOGIA DI GIUSTIFICATIVI DI SPESA			
	Cedolini	Fatture/ricevute	Notule	Scontrino fiscale
Codice Unico di Progetto (CUP E81B25000260002)	NO	SI Escluso le fatture pro quota	SI Escluso le notule pro quota	NO
Nome del bando	NO	SI Escluso le fatture pro quota	SI Escluso le notule pro quota	NO
Nome del progetto	NO	SI	SI	NO
Data/periodo di emissione	SI	SI	SI	SI

Dati identificativi del soggetto che ha emesso il giustificativo	SI	SI	SI	SI
Dati identificativi del soggetto intestatario/destinatario del giustificativo	SI	SI	SI	NO
Importo	SI	SI	SI	SI
Timbro del progetto (manuale/digitale)	SI	SI Esclusivamente per le fatture pro quota	SI Esclusivamente per le fatture pro quota	NO

Tabella 4.3. Elementi minimi che devono essere presenti nei giustificativi di pagamento.

Elementi minimi	Estratti conto	Autodichiarazione	Contratto
Codice Unico di Progetto (CUP E81B25000260002)	SI	SI	SI
Nome del bando	SI	SI	SI
Nome del progetto	NO	SI	SI
Data di emissione / periodo di riferimento	SI	SI	SI
Dati identificativi del soggetto capofila/partner	SI	SI	SI
Dati identificativi del soggetto beneficiario del giustificativo	SI	SI	SI
Importo	SI	SI	SI
Timbro del progetto (manuale/digitale)	SI	NO	NO
Specifica sull'attività da svolgere	-	SI	SI

Su Bandi e servizi (BES) andranno inseriti i documenti secondo la seguente distinzione:

- **Giustificativi:** è necessario caricare in un'unica cartella zip le fatture, notule, scontrini, buste paga, contratti ricevute per rimborsi spese e note a piè di lista adeguatamente dettagliate contratti ecc. Il file del giustificativo deve essere nominato come segue "G_TIPOSPESA_nome giustificativo_periodo/n fattura"

Ad es. ALL_PERSONALE_ROSSI_MAGGIO/AGOSTO" nel cedolino del sig. Rossi incaricato di un'attività prevista nelle spese di personale

- **Allegati ai giustificativi:** è necessario caricare una cartella zip contenente la documentazione prevista (es contratti, time sheet, ecc.). I file devono essere nominati come segue “ALL_TIPOSPESA_nome giustificativo”

Ad es. ALL_PERSONALE_ROSSI per quanto riguarda il file contenente la lettera di incarico, i timesheet (allegato 8), ecc del sig. Rossi relativo al giustificativo di maggio

I file non devono avere dimensioni superiori a 100 mega bite.

Per il **calcolo del costo orario del personale strutturato**, è possibile considerare o il costo lordo del cedolino.

Il **costo aziendale** è il costo sostenuto dall'azienda/ente per il proprio dipendente e comprende:

- le **retribuzioni lorde**, incluse le retribuzioni in natura (come le prestazioni di welfare aziendale), previste dai contratti collettivi/integrativi aziendali, versate al personale a compenso del lavoro prestato in relazione al progetto;
- gli **oneri contributivi e sociali**, volontari e obbligatori, nonché gli **oneri differiti** a carico del datore di lavoro.

Gli elementi costitutivi del costo aziendale sono:

1. Retribuzione diretta (es. paga base mensile, scatti di anzianità);
2. Retribuzione indiretta (es. 13° e 14° mensilità);
3. TFR;
4. Contributi previdenziali e assicurativi (INAIL e INPS);
5. IRAP.

Se si vuole rendicontare il **costo aziendale** nella voce di spesa A.1 personale strutturato occorre presentare:

1. Autocertificazione delle ore lavorate del dipendente – allegato 12;
2. il prospetto di calcolo del costo orario su base annua del personale dipendente - allegato 14;
3. le buste paga annullate con il timbro del progetto indicante la quota parte imputata al progetto e i riferimenti del progetto/bando e del CUP.

Nel caso invece si voglia rendicontare il **costo lordo** del cedolino occorre presentare:

1. autocertificazione delle ore lavorate del dipendente – allegato 12;
2. le buste paga annullate con il timbro del progetto indicante la quota parte imputata al progetto e i riferimenti del progetto/bando e del CUP;

Nel caso in cui un soggetto partecipa a più progetti del presente bando, le spese imputate in quota parte devono essere rendicontate, presentando il documento/giustificativo (es: fattura, ricevuta, cedolino ecc.) con i timbri dei relativi progetti.

I. RIDETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo è a fondo perduto fino a un massimo del 70% delle spese ammissibili.

Il contributo concesso potrà essere rideterminato nei seguenti casi:

- **Durante la fase di istruttoria formale** (paragrafo C.3.b del bando): nel caso in cui un partner non sia ammissibile, Regione Lombardia dichiara il soggetto inammissibile e chiede al Capofila la modifica dell'accordo di partenariato e la modifica del Piano economico prevedendo eventualmente anche la sostituzione del partner entro 5 gg solari. Il Capofila potrà decidere di ridistribuire le risorse all'interno del partenariato esistente oppure sostituire il partner e, in questo caso, dovrà inviare a Regione Lombardia la richiesta di sostituzione con l'indicazione del nuovo partner per approvazione prima di procedere alla modifica dell'accordo di partenariato e del Piano economico.
- **durante la fase di conferma finale del piano economico**: la quota variabile deve essere assegnata alle spese previste dal paragrafo B.3. del bando, aggiornando eventualmente l'accordo di partenariato sottoscritto in fase di adesione seguendo le modalità riportate nel par. K;
- **Fase di realizzazione del progetto o nella fase di rendicontazione intermedia e finale**:
 - o Caso 1) Riduzione del valore complessivo del progetto: il capofila è tenuto a comunicare tempestivamente a Regione Lombardia l'eventuale riduzione del valore complessivo del progetto e, nel caso in cui preveda di non poter utilizzare tutte le risorse, deve indicare il motivo del risparmio o le azioni che non verranno realizzate (Allegato 7);
 - o Caso 2) Assenza di rendicontazione delle spese: il capofila non rendiconta alcuna spesa o emergono delle problematiche nell'utilizzo effettivo di tutte le risorse assegnate (es. casi di rinuncia di un membro del partenariato, rinuncia/revoca di un contributo ad un partner, ecc.). Regione Lombardia si riserva la facoltà di chiedere la compilazione obbligatoria dell'allegato 7 "Comunicazione relativa all'utilizzo delle risorse" e di chiedere la restituzione del contributo regionale erogato entro 30 giorni dalla comunicazione a Regione Lombardia.
- **Nella fase di rendicontazione finale**: nel caso in cui il contributo erogato fosse superiore al valore rendicontato e validato a chiusura della misura, le somme eccedenti dovranno essere restituite a Regione Lombardia entro 30 giorni

J. MODIFICA DELL'ACCORDO DI PARTENARIATO

In corso di esecuzione del progetto è possibile procedere alla modifica dell'accordo di partenariato per le seguenti motivazioni:

- cambio della natura giuridica e/o della denominazione di uno o più soggetti appartenenti alla rete;
- sostituzione di uno o più soggetti appartenenti alla rete (ad eccezione del Capofila) e fermo restando il rispetto dei requisiti minimi di composizione della rete come previsti dal Bando;
- rideterminazione delle risorse attribuite ad uno o più soggetti appartenenti alla rete (rif. art. 5).

Qualora si verifichi una delle fattispecie summenzionate, il Capofila dovrà darne tempestiva comunicazione a Regione Lombardia (attraverso l'invio di una PEC indirizzata a presidenza@pec.regione.lombardia.it e giovani@regione.lombardia.it) e contestualmente a tutti partner della rete.

La comunicazione dovrà contenere una dichiarazione su carta intestata del Capofila, redatta secondo il modello in calce, con il seguente oggetto: LOMB2025 - NOME CAPOFILA PROGETTO – OGGETTO RICHIESTA.

Alla dichiarazione dovrà essere allegata la comunicazione con la quale si è data evidenza della modifica a tutti i partner di progetto e potranno essere allegati altri atti amministrativi che possano meglio evidenziare la motivazione della modifica dell'Accordo di partenariato.

Il documento dovrà essere firmato digitalmente dal capofila e solo dai partner coinvolti dalle modifiche. In caso un soggetto partner sia impossibilitato alla firma digitale, può sottoscrivere in forma autografa, allegando il documento d'identità del firmatario.

*BANDO "LA LOMBARDIA È DEI GIOVANI 2025" - CUP: E81B25000260002
PROGETTO ID ----- "titolo del progetto" - MODIFICHE ACCORDO DI PARTENARIATO PER*

In relazione al progetto in oggetto, sentiti il/i partner XXXX (*indicare tutti i dati del partner oggetto della modifica*), si è reso necessario apportare una modifica all'Accordo di partenariato per la seguente motivazione: (*indicare una delle motivazioni presenti nel paragrafo della Linee guida di rendicontazione*).

In particolare (*specificare in cosa consiste la modifica dell'Accordo di partenariato*).

Pertanto, si rende necessario procedere alla modifica dell'Accordo di partenariato, siglato dai partner in data XX/XX/XXXX prot. XXXX, e relativo articolo 5 "Impegni finanziari" in coerenza con il piano economico modificato.

Si riporta di seguito l'articolo 5 dell'Accordo di partenariato firmato in data XXXX, limitatamente ai suddetti partner (***INSERIRE L'ART. 5 COME DA ACCORDO DI RETE PRESENTATO IN ADESIONE E LIMITATAMENTE AI PARTNER COINVOLTI DALLE MODIFICHE***):

[TESTO]

Si riporta di seguito la modifica all'articolo 5 dell'Accordo di partenariato firmato, limitatamente ai suddetti partner (***INSERIRE L'ART. 5 DELL'ACCORDO DI PARTENARIATO MODIFICATO***):

[TESTO]

Si precisa che i membri della rete di partenariato non interessati dalle suddette modifiche sono stati informati in data XXX con comunicazione a mezzo PEC da parte del Capofila e gli stessi non hanno avanzato obiezioni di sorta alle modifiche proposte.

Il Capofila ed i partner coinvolti nella modifica dell'Accordo sottoscrivono per accettazione.

Si precisa che la procedura di cui al presente paragrafo non prevede la presentazione di un nuovo accordo di partenariato in relazione alle modifiche apportate.

K. CONFERMA PIANO ECONOMICO FINALE – LA QUOTA VARIABILE

Prima di procedere alla fase di rendicontazione finale delle spese sostenute, è prevista un'unica fase obbligatoria denominata "Conferma ultimo piano economico" che prevede:

- I. la ripartizione della **quota variabile** nelle voci di spesa ammissibili elencate al paragrafo B.3 del bando, se quantificata nel piano economico nella fase di adesione;
- II. la **conferma/modifica dell'ultimo piano economico**, che consiste nel controllo e nell'eventuale spostamento di risorse da una voce all'altra delle spese ammesse di cui al paragrafo B.3 del bando in coerenza con quanto realizzato (es. se si ha avuto una maggiore spesa di personale,

nella fase di conferma ultimo piano economico è obbligatorio inserire l'importo della voce di spesa di personale corrispondente a quella effettivamente sostenuta).

La **quota variabile** è una somma pari al **20%** del valore totale del progetto che può essere stata quantificata in fase di stesura del piano economico di adesione per permettere una gestione flessibile delle risorse in funzione delle attività proposte o di eventuali esigenze legate alle attività o al target dei destinatari.

Prima della rendicontazione finale, in fase di **conferma ultimo piano economico** sulla piattaforma Bandi e Servizi, la quota variabile deve essere ripartita tra le spese del paragrafo B.3. del bando, aggiornando eventualmente l'accordo di partenariato sottoscritto in fase di adesione come previsto al paragrafo J. delle linee guida.

Di seguito a titolo esemplificativo come ripartire la quota variabile:

il totale del progetto è pari a € 50.000,00 di cui € 35.000,00 di contributo regionale e € 15.000,00 di cofinanziamento (in risorse o in valorizzazione). Nella fase di candidatura, il capofila può presentare il Piano economico riservandosi una quota variabile pari al 20% (€ 10.000,00), imputando alle voci di spesa ammessa la restante somma di € 40.000,00.

A. Personale strutturato e/o non strutturato e volontari	€ 10.000,00
B. Prestazioni professionali di terzi	€ 10.000,00
C. Spese utili a permettere o favorire la partecipazione del giovane	€ 5.000,00
D. Spese correnti	€ 5.000,00
E. Spese per la comunicazione e promozione	€ 5.000,00
F. Materiale di consumo e altre spese di gestione	€ 5.000,00
G. Quota variabile	€ 10.000,00
Totale del progetto	€ 50.000,00

In fase di conferma ultimo piano economico, prima della rendicontazione finale, il capofila dovrà distribuire la quota variabile tra le altre voci di spesa e presentare il piano economico con quota variabile pari a 0,00€ e la somma di € 50.000,00 nelle rispettive voci di spesa ammessa (A, B, C, D, E, F).

A. Personale strutturato e/o non strutturato e volontari	€ 10.000,00
B. Prestazioni professionali di terzi	€ 10.000,00
C. Spese utili a permettere o favorire la partecipazione del giovane	€ 5.000,00
D. Spese correnti	€ 5.000,00
E. Spese per la comunicazione e promozione	€ 15.000,00
F. Materiale di consumo e altre spese di gestione	€ 5.000,00

<i>G. Quota variabile</i>	<i>€ 0,00</i>
<i>Totale del progetto</i>	<i>€ 50.000,00</i>

Il capofila, a seguito della verifica con i propri partner delle eventuali modifiche da apportare a seguito della ripartizione della quota variabile, deve compilare il piano economico del progetto in Bandi e Servizi e caricare in piattaforma il file "Piano economico" (Allegato 4) sia in pdf firmato digitalmente sia in formato excel, con le modifiche in rosso e compilando il campo note per indicare su quale voce di spesa è stata assegnata la quota variabile.

ES: si vuole assegnare parte della quota variabile alla voce di personale strutturato: nella riga della voce A di personale strutturato BIANCHI si apportano le modifiche in rosso e nel campo note si inserisce l'indicazione "Assegnazione di € .. alla voce A "Personale strutturato".

La conferma dell'ultimo piano economico e l'eventuale ripartizione della quota variabile all'interno delle spese ammissibili previste, dovrà essere presentata a partire da 40 giorni prima dalla data di fine progetto e nel rispetto delle seguenti scadenze:

L. DECADENZA, REVOCA E RINUNCIA

Ai sensi di quanto previsto dal paragrafo D.2 del Bando "La Lombardia è dei giovani" 2025, la rinuncia, motivata da cause di forza maggiore sopraggiunte successivamente all'accettazione dell'agevolazione, deve essere comunicata a Regione Lombardia tramite l'invio dell'Allegato 7 alla casella di posta elettronica certificata presidenza@pec.regione.lombardia.it e mettendo in c.c. l'e-mail giovani@regione.lombardia.it.

Qualora il Capofila rinunci a quote di contributo già liquidate in suo favore da ANCI Lombardia, allora è tenuto alla restituzione ad ANCI Lombardia della somma alla quale rinuncia entro 30 giorni dalla comunicazione.

Nei casi previsti di revoca, decadenza o rinuncia indicati al paragrafo D.2. del Bando, Regione Lombardia attraverso le funzioni attribuite a ANCI Lombardia, si riserva di non liquidare il contributo oppure, se le somme sono già state erogate, di adottare azioni di recupero/compensazione delle somme indebitamente percepite in collaborazione con ANCI Lombardia.

Qualora la dichiarazione di decadenza o di revoca avvenga in data successiva all'erogazione del contributo, il beneficiario (capofila) dovrà restituire l'importo percepito, maggiorato degli interessi legali calcolati dalla data di erogazione e sino alla data di restituzione.

A fronte dell'intervenuta decadenza del contributo, gli importi dovuti ed indicati nello specifico provvedimento del Responsabile del procedimento, dovranno essere incrementati di un tasso di interesse annuale pari al tasso ufficiale di riferimento della BCE, vigente alla data dell'ordinativo di pagamento, maggiorato di cinque punti percentuali per anno, calcolato a decorrere dalla data di erogazione del contributo.

La **perdita dei requisiti soggettivi di ammissibilità** previsti al paragrafo A.3 deve essere comunicata entro e non oltre 15 giorni solari alla casella di posta elettronica certificata presidenza@pec.regione.lombardia.it

Dal momento della perdita dei requisiti soggettivi di ammissibilità, l'ente non potrà sostenere ulteriori spese a valere sul progetto e saranno riconosciute ai fini del calcolo della quota di contributo

spettante esclusivamente le spese antecedenti la sopraggiunta inammissibilità. Qualora l'ammontare del contributo già percepito fosse superiore al contributo effettivamente spettante, il Capofila dovrà restituire ad ANCI Lombardia l'importo indebitamente percepito e procedere a sua volta al recupero della somma da parte dell'ente per cui è occorsa l'inammissibilità.

Nei casi previsti, il Capofila dovrà seguire quanto previsto dal paragrafo I "Rideterminazione del contributo" delle Linee guida.

M. REGOLE PER LA COMUNICAZIONE E BRAND IDENTITY

Comunicare insieme è essenziale per diffondere le attività e i risultati dei progetti, per questo è importante coordinare la comunicazione tramite un brand unico ed elementi identificabili da diffondere anche sui siti e profili social di Regione Lombardia e ANCI Lombardia.

Tutti i materiali di comunicazione (inviti, comunicati stampa, pubblicazioni, manifesti e locandine, pieghevoli, pagine web, post social, video, ecc.) dovranno obbligatoriamente riportare:

- il logo "GENLombardia", senza apportarvi modifiche sostanziali ma solo adattamenti di dimensione, posizionandolo in alto a destra;
- il LOGO REGIONE LOMBARDIA, in basso a destra, con la dicitura "Con il contributo di" (sopra al logo, allineata a sinistra, font Helvetica, prima lettera maiuscola, senza punteggiatura);
- il LOGO ANCI LOMBARDIA, in basso a sinistra, con la dicitura "In collaborazione con" (sopra al logo, allineata a sinistra, font Helvetica, prima lettera maiuscola, senza punteggiatura).

Le bozze dei materiali di comunicazione dovranno essere **trasmesse a Regione Lombardia per approvazione almeno 5 giorni prima** della stampa o messa online all'indirizzo:

giovani@regione.lombardia.it.

Nell'oggetto della mail occorre indicare: **LOMB2025 – COMUNICAZIONE – NOME CAPOFILA**

Ai soggetti capofila dei progetti ammessi e finanziati verranno inviati i loghi GENLombardia, Regione Lombardia e ANCI Lombardia da inserire nei materiali di comunicazione digitali e cartacei, oltre a un vademecum sulla comunicazione con indicazioni sulle varie casistiche.

Nelle attività di comunicazione e promozione sui social network è richiesto di citare tramite mention Regione Lombardia e ANCI Lombardia, in particolare:

- Instagram (@regionelombardia.official)
- Facebook (<https://www.facebook.com/Regione.Lombardia.official> e <https://www.facebook.com/ANCI.lombardia>),

Inoltre, è richiesto di citare tramite mention il profilo Instagram @generazione lombardia, che rappresenta il profilo istituzionale di Regione Lombardia dedicato agli under 35 che vivono in Lombardia.

Inoltre, è a disposizione il portale www.giovani.regione.lombardia.it sia come strumento di lavoro tra enti coinvolti nei progetti che, come vetrina di promozione delle attività, iniziative ed eventi realizzati.

Dopo essersi registrati al portale, capofila e partner potranno:

- partecipare alle community di lavoro dove saranno condivisi i materiali relativi al bando (ad esempio le presentazioni di kick off meeting e riunioni), le comunicazioni di RL ed eventuali discussioni o scambi di esperienze tra i soggetti partecipanti;

- pubblicare news, che saranno visibili nella sezione in evidenza in home page;
- pubblicare eventi e iniziative sull'agenda collaborativa, che è integrata alla mappa dei finanziamenti.

N. CONTROLLI

Regione Lombardia e ANCI Lombardia si riservano il diritto di effettuare specifici controlli a campione, prima o dopo la liquidazione del contributo assegnato.

I controlli saranno effettuati anche attraverso l'utilizzo di banche dati, sulle dichiarazioni rese dal legale Rappresentante in tutte le fasi del progetto.

I controlli verranno eseguiti da soggetti formalmente incaricati presso la sede legale o operativa del capofila e dei partner o – quando necessario - presso le relative sedi degli uffici territoriali regionali o presso la sede di Palazzo Lombardia a Milano. In tale fase il Legale Rappresentante o suo delegato, è tenuto a presenziare e consentire le procedure di controllo, ad esibire gli originali della documentazione prodotta in sede di rendicontazione relativamente alle spese effettivamente sostenute e dei relativi strumenti di pagamento, nonché ogni altro documento attinente alla realizzazione dell'attività, pena la revoca del contributo assegnato e, se già liquidata, la conseguente restituzione della somma ricevuta, maggiorata degli interessi legali.

O. ASSISTENZA E CONTATTI

I soggetti beneficiari potranno contattare per le richieste di assistenza alla compilazione on-line e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate il Call Center di Aria S.p.A. al numero verde 800.131.151 operativo dal lunedì al sabato, escluso i festivi:

- dalle ore 8.00 alle ore 20.00 per i quesiti di ordine tecnico
- dalle ore 8.30 alle ore 17.00 per richieste di assistenza tecnica

Oppure potranno inviare una richiesta/segnalazione all'e-mail: bandi@regione.lombardia.it indicando l'ID del progetto ed allegando uno screen in cui si evidenzia l'errore.

Per attività a supporto delle procedure amministrative gestionali e per le attività di rendicontazione è possibile contattare ANCI Lombardia al seguente indirizzo di posta elettronica: giovani@anci.lombardia.it e Regione Lombardia al seguente indirizzo di posta elettronica giovani@regione.lombardia.it; o consultare le FAQ pubblicate sulla piattaforma Bandi e servizi.

P. SCADENZIARIO

Dal 16/10/2025 al 31/10/2025	Adempimenti post concessione (accettazione contributo, comunicazione avvio attività e richiesta di anticipazione)
Dal 01/04/2026 al 30/04/2026	Rendicontazione intermedia
Dal 15 giugno 2026	Conferma/ultima modifica di budget
Entro 31 ottobre 2026	Data di chiusura del progetto
Entro il 20 gennaio 2027	Rendicontazione finale

Q. ALLEGATI

Gli allegati approvati del bando di seguito elencati devono essere utilizzati (non possono essere utilizzati altri format se non quelli sottoindicati) secondo le disposizioni previste dalle linee guida sono disponibili (in formato fac-simile) nella piattaforma www.bandi.regione.lombardia.it:

- Allegato 1 Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda
- Allegato 2 Dichiarazione adempimenti post concessione
- Allegato 2.1 Dichiarazione di rinuncia al contributo
- Allegato 3 Domanda di erogazione contributo (II° tranche, saldo)
- Allegato 4 Piano economico
- Allegato 5 Dichiarazione rendicontazione finale
- Allegato 6 Relazione illustrativa delle attività svolte
- Allegato 7 Comunicazione relativa all'utilizzo delle risorse
- Allegato 8 Timesheet
- Allegato 9 Modulo spese di trasferta
- Allegato 10 Autodichiarazione criterio di riparto delle spese
- Allegato 11 Richiesta di modifica di piano economico
- Allegato 12 Autocertificazione ore lavorate dai dipendenti
- Allegato 13 Dichiarazione assoggettabilità ritenuta 4% IRPEF/IRES e detraibilità IVA
- Allegato 14 Modulo costo orario

ALLEGATO 1)

**PROCURA SPECIALE PER LA SOTTOSCRIZIONE DIGITALE E PRESENTAZIONE
TELEMATICA DEL PROGETTO PRESENTATO SUL BANDO “LA LOMBARDIA “LA
LOMBARDIA E DEI GIOVANI” 2025 – D.G.R. N. 4384 DEL 20.05.2025 – CUP E81B25000260002**

PROCURA AI SENSI DELL'ART. 1392 C.C.

Il/La

sottoscritto/a _____

Presidente Legale rappresentante pro tempore Altro

della società denominata _____

con sede legale nel Comune di _____

Via _____ CAP _____ Prov. _____

tel.: _____ cell. Referente: _____

email _____ CF _____

Indirizzo postale (se diverso da quello legale) _____

indirizzo P.E.C. _____

autorizzato con procura dal competente organo deliberante della società dallo Statuto

DICHIARA DI CONFERIRE

al sig. (cognome e nome dell'intermediario)

in qualità di (denominazione intermediario)

PROCURA SPECIALE

per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica per..... del progetto presentato a valere sul Bando “La Lombardia è dei giovani” 2025 quale assolvimento di tutti gli adempimenti amministrativi previsti dal bando.

Domicilio Speciale: è eletto domicilio speciale, per tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento amministrativo, presso l'indirizzo di posta elettronica del soggetto che provvede alla trasmissione telematica, a cui viene conferita la facoltà di eseguire eventuali rettifiche di errori formali inerenti la domanda.

Nel caso in cui non si voglia domiciliare la pratica presso l'indirizzo di posta elettronica del soggetto che provvede alla trasmissione telematica occorre barrare la seguente casella

Il presente modello va compilato, sottoscritto con firma autografa, acquisito tramite scansione in formato pdf ed allegato, con firma elettronica.

Al presente modello deve inoltre essere allegata copia informatica di un documento di identità valido di ciascuno dei soggetti che hanno apposto la firma autografa.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

Colui che, in qualità di procuratore, sottoscrive con firma elettronica la copia informatica del presente documento, consapevole delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA

- ai sensi dell'art 46.1 lett. U) del D.P.R. 445/2000 di agire in qualità di procuratore speciale in rappresentanza della società.
- ai sensi dell'art. 48 del D.P.R. 445/2000 e del D.L.vo 196/2003 si informa che i dati contenuti nel presente modello saranno utilizzati esclusivamente per gli adempimenti amministrativi relativi alla presentazione telematica della domanda.

Luogo....., data.....

IL LEGALE RAPPRESENTANTE O IL SUO FIRMATARIO DELEGATO

Documento firmato elettronicamente ai sensi del d.lgs. 235/2010 o digitalmente ai sensi dell'art. 24 del d.lgs.n. 82/2005

Allegato 2) DICHIARAZIONE ADEMPIMENTI POST CONCESSIONE – generato automaticamente dal portale regionale Bandi e Servizi (BES)

DICHIARAZIONE ADEMPIMENTI POST CONCESSIONE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO (D.P.R. 445/2000)

BANDO “LA LOMBARDIA È DEI GIOVANI” 2025 - D.G.R. N. 4384 DEL 20.05.2025 - CUP
E81B25000260002

Il/La sottoscritto/a.....in qualità di Legale Rappresentante del o di un suo delegato, avente sede legale nel Comune di.....in via.....n....., con riferimento al progetto dal titolo “.....” presentato telematicamente a Regione Lombardia a valere sul Bando “La Lombardia è dei giovani” 2025 identificato con ID n.....per un importo complessivo di €.....(comprensivo di IVA), ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR del 28/12/2000, n. 445

CONSAPEVOLE delle sanzioni previste dall’art. 76 della su indicata normativa per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci e di quanto previsto dall’art. 35/bis del D. Lgs 165/2001

DICHIARA

- di accettare il contributo di €..... alle condizioni e nei termini previsti dal Bando;
- di essere consapevole che i progetti dovranno avere durata minima di 9 mesi e dovranno concludersi entro la data prevista dal progetto (e comunque non oltre il 31 ottobre 2026 salvo diverse proroghe autorizzate);
- di avviare le attività del progetto in datache si concluderà il

E CHIEDE

L’erogazione dell’anticipazione pari al 40% del contributo concesso pari a €.....

Luogo....., data.....

IL LEGALE RAPPRESENTANTE O IL SUO FIRMATARIO DELEGATO

Documento firmato elettronicamente ai sensi del d.lgs. 235/2010 o digitalmente ai sensi dell’art. 24 del d.lgs.n. 82/2005

Allegato 2.1) DICHIARAZIONE DI RINUNCIA AL CONTRIBUTO – generato automaticamente dal portale Bandi e Servizi (BES)

DICHIARAZIONE DI RINUNCIA AL CONTRIBUTO

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO (D.P.R. 445/2000)

BANDO “LA LOMBARDIA È DEI GIOVANI” 2025 – D.G.R. 4384 DEL 20.05.2025- CUP E81B25000260002

Il/La sottoscritto/a.....(nome cognome firmatario) in qualità di Legale Rappresentante, o suo delegato, del(nome ente richiedente) avente sede legale nel Comune di.....(sede legale) in via.....(indirizzo sede legale), con riferimento al progetto dal titolo “.....(titolo progetto)” presentato telematicamente a Regione Lombardia a valere sul Bando “La Lombardia è dei giovani” 2025, identificato con ID n.....(ID domanda) per un importo complessivo di €.....(costo tot progetto comprensivo di IVA), ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR del 28/12/2000, n. 445

DICHIARA

di RINUNCIARE al contributo di €.....(contributo concesso) alle condizioni e nei termini previsti dal Bando per la seguente motivazione:

Data.....

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

Documento firmato elettronicamente ai sensi del d.lgs. 235/2010 o digitalmente ai sensi dell'art. 24 del d.lgs.n. 82/2005

Allegato 3) DOMANDA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

DOMANDA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO (D.P.R. 445/2000)

BANDO “LA LOMBARDIA È DEI GIOVANI” 2025 - D.G.R. 4384 DEL 20.05.2025 - CUP E81B25000260002

Il/La sottoscritto/a.....(nome cognome firmatario) in qualità di Legale Rappresentante, o suo delegato, del(nome ente richiedente) avente sede legale nel Comune di.....(sede legale) in via.....(indirizzo sede legale), con riferimento al progetto dal titolo “.....(titolo progetto)” presentato telematicamente a Regione Lombardia a valere sul Bando “La Lombardia è dei giovani” 2025, identificato con ID n.....(ID domanda) per un importo complessivo di €.....(costo tot progetto comprensivo di IVA), ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR del 28/12/2000, n. 445

CONSAPEVOLE delle sanzioni previste dall’art. 76 della su indicata normativa per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci e di quanto previsto dall’art. 35/bis del D. Lgs 165/2001

CHIEDE

- L’erogazione II^a tranche pari al 30% del contributo concesso dopo aver sostenuto costi almeno pari al 30% del valore complessivo del progetto
 - L’erogazione del saldo del contributo
- (scegliere una delle opzioni pertinente)*

Luogo....., data.....

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

Allegato 4) PIANO ECONOMICO

ALL. 4 PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO BANDO "LA LOMBARDIA E' DEI GIOVANI" 2025 CUP E81B25000260002 - D.G.R. 4384 DEL 20.05.2025																											
LEGENDA: Il valore complessivo di un progetto è composto da: - quota di contributo assegnata da Regione Lombardia pari al massimo al 70% del valore totale del progetto; - quota di cofinanziamento obbligatoria pari almeno al 30% del valore totale del progetto proveniente dalla rete di partenariato. Infatti, ogni partner (incluso il Capofila) dovrà obbligatoriamente concorrere alla realizzazione della attività progettuali mediante risorse economiche proprie poste a bilancio (cofinanziamento in risorse economiche) e/o mediante forme di finanziamento diverse dal denaro e che quindi non generino transazione finanziaria e movimentazione di cassa registrate a bilancio (cofinanziamento in valorizzazione per le spese gestionali e per le spese di <u>personale volontario da parte di giovani dai 15 ai 34 anni</u>).																											
SPESA AMMESSE E MASSIMALI DI SPESA:																											
A.1	Personale strutturato (max 20% del totale di progetto)																										
A.2	Personale non strutturato																										
A.2.2	Personale volontario																										
B	Prestazioni professionali di terzi																										
C	Spese utili a permettere o favorire la partecipazione del giovane (es. voucher, borse di tirocinio/studio/lavoro, contributo per alloggio, buoni, costi di iscrizione, indennità ai giovani)																										
D	Spese correnti (max 5% del totale di progetto)																										
E	Spese per la comunicazione e promozione																										
F	Materiale di consumo e altre spese di gestione (nel limite del 10% del costo totale del progetto)																										
<table border="1"> <thead> <tr> <th>Soggetto firmatario dell'Accordo di rete</th> <th>Totale costi previsti</th> <th>Quota Contributo regionale</th> <th>Quota Cofinanziamento /valorizzazioni</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Ente capofila (indicare denominazione)</td> <td>0,00 €</td> <td>0,00 €</td> <td>0,00 €</td> </tr> <tr> <td>Partner n. 1 (indicare denominazione)</td> <td>0,00 €</td> <td>0,00 €</td> <td>0,00 €</td> </tr> <tr> <td>Partner n.2 (indicare denominazione)</td> <td>0,00 €</td> <td>0,00 €</td> <td>0,00 €</td> </tr> <tr> <td>Partner n... (indicare denominazione)</td> <td>0,00 €</td> <td>0,00 €</td> <td>0,00 €</td> </tr> <tr> <td>Totale</td> <td>0,00 €</td> <td>0,00 €</td> <td>0,00 €</td> </tr> </tbody> </table>				Soggetto firmatario dell'Accordo di rete	Totale costi previsti	Quota Contributo regionale	Quota Cofinanziamento /valorizzazioni	Ente capofila (indicare denominazione)	0,00 €	0,00 €	0,00 €	Partner n. 1 (indicare denominazione)	0,00 €	0,00 €	0,00 €	Partner n.2 (indicare denominazione)	0,00 €	0,00 €	0,00 €	Partner n... (indicare denominazione)	0,00 €	0,00 €	0,00 €	Totale	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Soggetto firmatario dell'Accordo di rete	Totale costi previsti	Quota Contributo regionale	Quota Cofinanziamento /valorizzazioni																								
Ente capofila (indicare denominazione)	0,00 €	0,00 €	0,00 €																								
Partner n. 1 (indicare denominazione)	0,00 €	0,00 €	0,00 €																								
Partner n.2 (indicare denominazione)	0,00 €	0,00 €	0,00 €																								
Partner n... (indicare denominazione)	0,00 €	0,00 €	0,00 €																								
Totale	0,00 €	0,00 €	0,00 €																								

Tabella 4.1 Budget complessivo di progetto - Riportare in questa tabella l'obiettivo specifico di riferimento, la stessa numerazione nonché gli stessi titoli attribuiti alle azioni inserite nella tabella della scheda progetto al par. 3 "DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO CHE SI INTENDE REALIZZARE". Nella colonna "Voce di spesa" inserire le tipologie di voci di spesa tramite il menù a tendina

1	2	3	4	5	6	7	8	9	
Obiettivo specifico di riferimento (vd scheda progetto)	Azioni (n° - vd scheda progetto)	Voce di spesa (selezionare dal menu)	Descrizione spesa/oggetto fornitura*	Soggetto titolare dell'azione	Contributo regionale richiesto	Risorse economiche di cofinanziamento	Risorse di cofinanziamento in valorizzazione (v. tabella 2.3.1 e 2.3.2 secondo foglio di lavoro)**	Totale progetto	Note
								10,00	
								10,00	
								10,00	
								10,00	
								10,00	
					€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	

* Es. di descrizione spesa/oggetto fornitura: impiego personale per attività amministrative o attività di coordinamento; materiale di progetto; project manager; acquisto generi alimentari ecc. si ricorda che, come previsto dal bando, le risorse destinate al coordinamento dei progetti (ad es. cabine di regia) non possono superare il 10% del totale del progetto

** In caso di risorse di cofinanziamento valorizzato (colonna 7), si ricorda di compilare le tabelle 4.3.1. e 4.3.2 sul secondo foglio di lavoro coerentemente a quanto indicato nel prospetto 4.1.

Tabella 4.2 - Budget sintetico di progetto - Relativamente a ciascuna voce di spesa indicare i costi previsti, la quota di contributo regionale richiesto e le quote di cofinanziamento di risorse economiche e/o di valorizzazione.

Voci di spesa	Quota di CONTRIBUTO REGIONALE richiesto A	Quota di cofinanziamento le RISORSE ECONOMICHE D	Quota di cofinanziamento le VALORIZZAZIONE C	Totale costi previsti A+B+C	CONTROLLO MASSIMALI
A.1 Personale strutturato (max 20% del totale di progetto)				10,00	
A.2. Personale non strutturato				10,00	
A.2.2. Personale volontario 15-34 anni				10,00	
B. Prestazioni professionali di terzi				10,00	
C. Spese utili a permettere o favorire la partecipazione del giovane				10,00	
D. Spese correnti (max 5% del totale di progetto)				10,00	
E. Spese per la comunicazione e promozione				10,00	
F. Materiale di consumo e altre spese di gestione (nel limite del 10% del costo totale del progetto)				10,00	
TOTALI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	

2.3 RISORSE DI COFINANZIAMENTO IN VALORIZZAZIONE

Le risorse di cofinanziamento IN VALORIZZAZIONE devono essere espresse come valore economico corrispondente alla stima della spesa o del costo per:

- valorizzazione del lavoro volontario da parte di giovani dai 15 ai 34 anni (Tabella 4.3.1. sottoriportata)
- spese di gestione del progetto (tabella 4.3.2 sottoriportata)

La valorizzazione del costo del personale volontario è effettuata attraverso l'utilizzo della unità di costo standard (€131,00 per giornata/€16,37 per ora) approvata dalla Commissione europea nell'ambito dei programmi a gestione diretta della programmazione 2021-2027.

Resta fermo che l'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo (art. 17, comma 3 del D.lgs. 117/2017).

Ai sensi dell'art. 18 del D.lgs. 117/2017 gli enti che si avvalgono di volontari devono assicurarli contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento di attività di volontariato nonché per la responsabilità verso i terzi.

Tabella 4.3.1 - Voce A.2.2. "Valorizzazione del lavoro volontario"

Compilare una riga per ogni volontario/volontaria nel progetto, indicandone il numero di ore, il costo orario e il costo totale. Se una persona ha più compiti all'interno del progetto, va "conteggiata" ogni volta.

Capofila/Partner di progetto	Azione n° e titolo	Ruolo	Costo orario	N. ore	Quota di cofinanziamento in VALORIZZAZIONE
			€ 16,37		€ 0,00
			€ 16,37		€ 0,00
			€ 16,37		€ 0,00
			€ 16,37		€ 0,00
			€ 16,37		€ 0,00
			TOTALE*	0	€ 0,00

Tabella 4.3.2 - Voce F "Valorizzazione delle spese di gestione" - Compilare una riga per ogni tipologia di spesa imputata al progetto.

Capofila/Partner di progetto	Azione n° e titolo	Quota di cofinanziamento in VALORIZZAZIONE
		€ 0,00
		€ 0,00
		€ 0,00
		€ 0,00
		€ 0,00

Allegato 5) Dichiarazione rendicontazione finale – generato automaticamente dal portale Bandi e Servizi (BES)

DICHIARAZIONE RENDICONTAZIONE FINALE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO (D.P.R. 445/2000)

BANDO “LA LOMBARDIA È DEI GIOVANI” 2025 - D.G.R. N. 4384 DEL 20.05.2025 - CUP E81B25000260002

Il/La sottoscritto/a _____ in qualità di Legale Rappresentante, o suo delegato, del _____ avente sede legale nel Comune di _____ in via _____ con riferimento al progetto dal titolo “ _____ ” presentato telematicamente a Regione Lombardia a valere sul Bando “La Lombardia è dei giovani” 2025, identificato con ID n. _____ per un importo complessivo di € _____ (costo tot progetto comprensivo di IVA), ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR del 28/12/2000, n. 445

CONSAPEVOLE delle sanzioni previste dall’art. 76 della su indicata normativa per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci e di quanto previsto dall’art. 35/bis del D. Lgs 165/2001

DICHIARA

Di aver sostenuto le seguenti spese:

#	Capofila/partner che ha sostenuto la spesa	Voce di spesa rendicontata	Denominazione fornitore/personale	Spesa imputata

Per un totale complessivo di euro _____ pari a _____ % del costo totale del progetto.

Luogo, Data

Allegato 6) RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLE ATTIVITA' SVOLTE

RELAZIONE ILLUSTRATIVA PROGETTO

BANDO "LA LOMBARDIA È DEI GIOVANI" 2025 - D.G.R. 4384 DEL 20.05.2025 - CUP
E81B25000260002

1. DATI PROGETTO

1.1 - TITOLO DEL PROGETTO	
1.2 - CAPOFILA	

2. PARTENARIATO

Descrivere la modalità di coordinamento del partenariato ed eventuali annotazioni relative alla rete dei soggetti coinvolti. (max 3000 battute)

3. SINTESI E MONITORAGGIO DI PROGETTO

Fornire una sintesi del progetto e le modalità di svolgimento delle attività indicando, rispetto a quanto prospettato nella scheda progetto presentata in fase di candidatura, eventuali osservazioni. (max 3000 battute)

4. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Descrivere dettagliatamente ogni azione e/o attività realizzata rispettando a quanto previsto dallo schema di progetto presentato, indicando chiaramente gli output (prodotti realizzati grazie al coinvolgimento del target); i risultati attesi (ovvero i benefici immediati che i/le destinatari/e del progetto ottengono attraverso la partecipazione alle attività) e gli indicatori quali/quantitativi; il/i soggetto/i responsabile dell'azione (capofila o partner).

Azione (n...) <i>(titolo)</i>	
----------------------------------	--

Soggetto/i titolare/i dell'azione <i>(nome partner o capofila)</i>				
Destinatari/e <i>(tipologia e numero)</i>				
Tempistica	dalla data		alla data	
Obiettivo/i specifici di riferimento				
Descrizione Azione <i>(evidenziare eventuale articolazione in sotto-azioni)</i>				
Output <i>(cosa in concreto ci si attende come prodotto finale)</i>				
Risultati attesi e indicatori quali/quantitativi				

(Replicare questa tabella per ogni attività prevista)

5. PIANO DI MONITORAGGIO

<p>Descrivere la metodologia di monitoraggio e valutazione che è stata adottata per verificare il regolare svolgimento, i risultati e l'efficacia del progetto, anche in termini di valutazione delle politiche e di impatto sul territorio sulla base di quanto presentato nella scheda progetto, evidenziando le eventuali modifiche e integrazioni. (max 3000 battute + eventuale tabella indicatori)</p>

Obiettivo comune	Risultato atteso	Fase di rilevazione	Unità di misura	Valore

6. PIANO DELLA COMUNICAZIONE

Descrivere la strategia di comunicazione che è stata utilizzata in relazione al target raggiunto, indicando chiaramente i prodotti realizzati (locandine, prodotti web, comunicati, ecc) Indicare il sito internet del progetto, profili Instagram o social che si intendono utilizzare o creare per la comunicazione delle attività progettuali **(max 3000 battute)**

7. SOSTENIBILITÀ DEL PROGETTO

Descrivere l'impatto e/o i collegamenti con la **programmazione locale delle politiche giovanili** è stata realizzata o è in fase di realizzazione, dandone un quadro temporale. **(max 3000 battute)**

8. PIANO DI RISK MANAGEMENT

Descrivere brevemente se sono state assunte le misure di mitigazione dei rischi o possibili rischi o le relative soluzioni concrete applicate. **(max 3000 battute)**

Luogo....., data.....

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

Documento firmato elettronicamente ai sensi del d.lgs. 235/2010 o digitalmente ai sensi dell'art. 24 del d.lgs.n. 82/2005

Allegato 7) COMUNICAZIONE UTILIZZO RISORSE

COMUNICAZIONE UTILIZZO RISORSE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO (D.P.R. 445/2000)

BANDO "LA LOMBARDIA È DEI GIOVANI" 2025 - BANDO "LA LOMBARDIA È DEI GIOVANI" 2025
D.G.R. 4384 DEL 20.05.2025 - CUP E81B25000260002

Il/La sottoscritto/a.....(nome cognome firmatario) in qualità di Legale Rappresentante, o suo delegato, del(nome ente richiedente) avente sede legale nel Comune di.....(sede legale) in via.....(indirizzo sede legale), con riferimento al progetto dal titolo ".....(titolo progetto)" presentato telematicamente a Regione Lombardia a valere sul Bando "La Lombardia è dei giovani" 2025 - CUP E81B25000260002, identificato con ID n.....(ID domanda) per un importo complessivo di €.....(costo tot progetto comprensivo di IVA), ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR del 28/12/2000, n. 445

CONSAPEVOLE delle sanzioni previste dall'art. 76 della su indicata normativa per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci e di quanto previsto dall'art. 35/bis del D. Lgs 165/2001

DICHIARA

di ridurre il valore totale del progetto:

- SENZA RINUNCIARE ad alcuna quota di contributo regionale concesso nel rispetto di quanto previsto nel bando suindicato*;
- RINUNCIANDO ad una quota di contributo regionale concesso pari a € _____ e di provvedere alla restituzione della somma eventualmente erogata in eccedenza entro 30 giorni dalla presente comunicazione secondo quanto indicato dal Bando e dalle Linee guida di rendicontazione†.

La rinuncia comporta/non comporta una modifica sostanziale delle attività del progetto ed è dovuta alla seguente motivazione (indicare la motivazione della rinuncia e le eventuali azioni che non verranno realizzate):

Luogo....., data.....

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

Documento firmato elettronicamente ai sensi del d.lgs. 235/2010 o digitalmente ai sensi dell'art. 24 del d.lgs.n. 82/2005

* Nel caso in cui si riduca il cofinanziamento al progetto (il valore totale del progetto si riduce, il contributo regionale rimane invariato)

† Il valore totale del progetto si riduce perché si riduce il contributo regionale richiesto (indipendentemente dal valore del cofinanziamento)

Allegato 9) MODULO SPESE DI TRASFERTA

BANDO "LA LOMBARDIA È DEI GIOVANI" 2025 - D.G.R. n. 4384 DEL 20.05.2025 - CUP E81B25000260002

SINTESI SPESE DI TRASFERTA

Il/la sottoscritto/a:

Cognome | _____ |

Nome | _____ |

Nato/a a | _____ | Prov. | _____ |

Il | _____ | C.F. | _____ |

Residente a | _____ |

Indirizzo | _____ |

Recapito telefonico | _____ |

In qualità di (specificare ruolo all'interno del progetto) | _____ |

CHIEDE che gli/le vengano rimborsate le spese di viaggio sostenute per il progetto | _____ |

per le seguenti motivazioni | _____ |

Si allegano alla presente i titoli di viaggio in originale:

1. Andata: da _____ a _____ Euro _____

2. Andata: da _____ a _____ Euro _____

3. Andata: da _____ a _____ Euro _____

4. Ritorno: da _____ a _____ Euro _____

5. Ritorno: da _____ a _____ Euro _____

6. Ritorno: da _____ a _____ Euro _____

TOTALE Euro _____

- per i viaggi ferroviari allegare i biglietti in originale o se effettuati mediante prenotazione on-line allegare e-mail di prenotazione;

- per i viaggi aerei allegare i biglietti in originale o l'eventuale prenotazione on-line, allegare sempre la carta d'imbarco in originale;

- per il rimborso chilometrico relativo all'utilizzo di auto e moto consultare le tabelle ACI 2023

Si precisa che:

Il richiedente residente in un Comune diverso da quello di realizzazione del progetto ha diritto al rimborso delle spese del solo viaggio iniziale per il raggiungimento della sede del progetto (aereo, treno, pullman, traghetto purché risulti il mezzo più economico), previa presentazione del relativo titolo di viaggio al responsabile della sede medesima.

Con le stesse modalità sono rimborsate le spese per il raggiungimento del luogo di residenza al termine del servizio.

Data, ____/____/____

Firma _____ -

SU CARTA INTESTATA

Allegato 10) AUTODICHIARAZIONE CRITERIO DI RIPARTO DELLE SPESE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO (D.P.R. 445/2000)

BANDO "LA LOMBARDIA È DEI GIOVANI" 2025 - D.G.R. n. 4384 DEL 20.05.2025 - CUP E81B25000260002

Il/La sottoscritto/a.....(nome cognome firmatario) in qualità di Legale Rappresentante, o suo delegato, del(nominativo soggetto partner richiedente richiedente) avente sede legale nel Comune di.....(sede legale) in via.....(indirizzo sede legale), con riferimento al progetto dal titolo ".....(titolo progetto)" presentato telematicamente a Regione Lombardia a valere sul Bando "La Lombardia è dei giovani" 2025, identificato con ID n.....(ID domanda) per un importo complessivo di €..... (costo tot progetto comprensivo di IVA), ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR del 28/12/2000, n. 445

CONSAPEVOLE delle sanzioni previste dall'art. 76 del DPR del 28/12/2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci e di quanto previsto dall'art. 35/bis del D. Lgs 165/2001

DICHIARA

Di imputare la quota parte pari a € _____ della fattura n. _____ del _____ (l'importo complessivo della fattura è pari a € _____) emessa dal seguente fornitore _____ quale la spesa di _____ (specificare la tipologia della spesa/fornitura/prestazione) _____ relativa alla voce di spesa:

- B. Prestazioni professionali di terzi
- C. Spese utili a permettere o favorire la partecipazione del giovane
- D. Spese correnti
- E. Spese per la comunicazione e promozione
- F. Materiale di consumo e altre spese di gestione

La spesa quota parte imputata al progetto è stata definita con il seguente criterio di riparto*:

.....
.....

(* dettagliare in maniera esaustiva il criterio impiegato al fine di ripartire la spesa; es. è stata imputata la spesa di € 100 relativo all'affitto del locale/spazio posto in via Comune impiegato dal soggetto partner dichiarante per la seguente attività di progetto..... per un numero di giorni pari a)

Luogo....., data.....

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

Documento firmato elettronicamente ai sensi del d.lgs. 235/2010 o digitalmente ai sensi dell'art. 24 del d.lgs.n. 82/2005

Allegato 11) RICHIESTA MODIFICA PIANO ECONOMICO

RICHIESTA MODIFICA PIANO ECONOMICO

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO (D.P.R. 445/2000)

BANDO “LA LOMBARDIA È DEI GIOVANI” 2025 - D.G.R. n. 4384 DEL 20.05.2025 – CUP E81B25000260002

Il/La sottoscritto/a.....(nome cognome).....in qualità di Legale Rappresentante o di firmatario delegato del seguente soggetto capofila (denominazione completa) avente sede legale nel Comune di.....(sede legale) in via.....n.....(indirizzo sede legale), con riferimento al progetto dal titolo “.....”(titolo progetto) presentato telematicamente a Regione Lombardia a valere sul Bando “La Lombardia è dei giovani” 2025, identificato con ID n..... (ID domanda) per un importo complessivo di €.....(costo tot progetto comprensivo di IVA);

VISTO quanto previsto dalle Linee guida di rendicontazione;

CONSAPEVOLE delle sanzioni previste dall'art. 76 del citato DPR 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci e di quanto previsto dall'art. 35/bis del D. Lgs 165/2001

CHIEDO

di modificare le voci di spesa indicate nel budget per un valore complessivo di € _____ pari a ____ % , conformemente all'Allegato 4 “Piano economico”.

Luogo....., data.....

IL LEGALE RAPPRESENTANTE O IL SUO FIRMATARIO DELEGATO

Documento firmato elettronicamente ai sensi del d.lgs. 235/2010 o digitalmente ai sensi dell'art. 24 del d.lgs.n. 82/2005

Allegati:

- All.4 Piano economico

Allegato 12 AUTOCERTIFICAZIONE ORE LAVORATE DAI DIPENDENTI

BANDO “LA LOMBARDIA È DEI GIOVANI” 2025 - D.G.R. n. 4384 DEL 20.05.2025 – CUP E81B25000260002

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO (D.P.R. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a.....(nome cognome).....in qualità di Legale Rappresentante o di firmatario delegato del seguente soggetto capofila (denominazione completa) avente sede legale nel Comune di.....(sede legale) in via.....n.....(indirizzo sede legale), con riferimento al progetto dal titolo “.....”(titolo progetto) presentato telematicamente a Regione Lombardia a valere sul Bando “La Lombardia è dei giovani” 2025, identificato con ID n..... (ID domanda) per un importo complessivo di €.....(costo tot progetto comprensivo di IVA);

VISTO quanto previsto dalle Linee guida di rendicontazione

DICHIARA

ai sensi del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci e di quanto previsto dall'art. 35/bis del D. Lgs 165/2001, che sono stati regolarmente retribuiti gli stipendi rendicontati a progetti per i seguenti dipendenti compresi gli oneri contributivi previsti dalla legge:

NOME E COGNOME DEL DIPENDENTE	MANSIONE SVOLTA PER IL PROGETTO	MESE/ANNO DI COMPETENZA DELLE BUSTE PAGA	ORE/MESE TOTALI LAVORATE	COSTO ORARIO MENSILE (lordo o aziendale*)	MESE/ANNO DI LIQUIDAZIONE DELLA BUSTA PAGA

*In caso di costo aziendale, compilare anche l'allegato 14

Luogo....., data.....

IL LEGALE RAPPRESENTANTE O IL SUO FIRMATARIO DELEGATO

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 235/2010 o digitalmente ai sensi dell'art. 24 del d.lgs.n. 82/2005

Allegato 13) Dichiarazione assoggettabilità ritenuta 4% IRPEF/IRES e detraibilità IVA

SU CARTA INTESTATA

BANDO LA LOMBARDIA È DEI GIOVANI – 2025 D.G.R. n. 4384 del 20.05.2025 - CUP E81B25000260002

DICHIARAZIONE ASSOGGETTABILITA' RITENUTA 4% IRPEF/IRES E DETRAIBILITA' IVA SUI CONTRIBUTI CONCESSI DALLA REGIONE LOMBARDIA

Il/La Sottoscritto/a _____

in qualità di (legale rappresentante, titolare ecc.) _____

della ditta/società/ente _____

(denominazione come da certificato di iscrizione al registro delle imprese o da atto costitutivo/statuto)

sede legale _____

(via, numero civico, cap, comune, provincia)

Codice Fiscale/Partita IVA _____

ai fini dell'applicazione della ritenuta del 4% a titolo di acconto di cui all'art. 28 del D.P.R. 600/1973

sul contributo di € (inserire l'importo del saldo) _____ concesso per

consapevole del fatto che in caso di mendaci dichiarazioni verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative di cui all'art. 75 del medesimo D.P.R.

D I C H I A R A

che il contributo **non è assoggettabile** alla ritenuta d'acconto del 4% di cui all'art. 28 del D.P.R. 600/1973 in quanto:

è destinato a finanziare l'acquisto di beni strumentali

il beneficiario è Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale – ONLUS (art. 16 del D. Lgs. 460/1997)

il beneficiario è Ente non commerciale ed il contributo è destinato a finanziare l'espletamento delle attività istituzionali ed il raggiungimento dei fini primari dell'Ente

il beneficiario è Ente non commerciale, che può svolgere occasionalmente o marginalmente attività commerciali, ma il contributo suddetto non è in relazione ad alcun esercizio d'impresa e non produce reddito di natura commerciale

(indicare altre motivazioni o riferimenti normativi che dispongono la non applicazione della ritenuta)

- che il contributo è **assoggettabile** alla ritenuta d'acconto del 4% di cui all'art. 28 del D.P.R. 600/1973 in quanto:
 - il beneficiario è Ditta Individuale / Società / Ente Commerciale
(*cancellare le voci che non interessano*)
 - il beneficiario è Ente non commerciale, ma il contributo è erogato per lo svolgimento di attività collaterali a quelle istituzionali aventi carattere di commercialità
 - _____
(indicare altre motivazioni o riferimenti normativi che dispongono l'applicazione della ritenuta)

DICHIARA

inoltre, che l'imposta sul valore aggiunto, relativa alla documentazione di spesa è:

- interamente detraibile (artt. 19, 1° comma e art. 19 ter del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633)
- parzialmente detraibile nella percentuale del _____ % (art. 19, 3° comma del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633)
- non detraibile perché riguardante attività non rientranti nella fattispecie di cui agli artt. 4 e 5 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633
- non detraibile perché riguardante attività commerciale rientrante nella fattispecie prevista dall'art. 36/bis del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633

il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni che dovessero intervenire a modificare la presente dichiarazione, ivi comprese, in particolare, quelle previste dall'art. 149 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 (perdita della qualifica di ente non commerciale).

Luogo e data

firma e timbro

Allegare copia carta di identità o documento equipollente se la dichiarazione non viene sottoscritta con firma digitale.

INFORMATIVA per il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D.LGS 30.06.2003 n. 196 (PRIVACY): i dati sopra riportati sono previsti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento amministrativo per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

[SU CARTA INTESTATA](#)

Allegato 14 MODULO COSTO ORARIO AZIENDALE

BANDO LA LOMBARDIA È DEI GIOVANI – 2025 D.G.R. n. 4384 del 20.05.2025 - CUP E81B25000260002

PROSPETTO DI CALCOLO DEL COSTO ORARIO SU BASE ANNUA DEL PERSONALE DIPENDENTE			
Cognome e nome			
Società			
Monte ore contrattuale			
Contratto applicato			
Livello contrattuale			
CALCOLO MONTE ORE ANNUO RENDICONTABILE			
Ore di lavoro annue standard		n.	
Monte Ore Annuo Rendicontabile		n.	0
RETRIBUZIONE DIRETTA			
+ Paga Base Mensile da CCNL			
+ Contingenza			0
+ Scatti di anzianità			0,00
+ indennità di funzione			
+ 2° elemento EDR			0
+ alte voci non comprese nelle precedenti (indennità Pg PIS)			0,00
= Paga mensile contrattuale			0
		n. 12 mensilità contrattuali	0
= TOTALE RETRIBUZIONE DIRETTA			0

RETRIBUZIONE INDIRECTA	
+ Festività retribuite	0,00
+ Mensilità aggiuntive (13a ed eventualmente 14a)	0,00
+ alte voci non comprese nelle precedenti	0,00
= TOTALE RETRIBUZIONE INDIRECTA	0,00

TOTALE RETRIBUZIONE ANNUA DIRETTA + INDIRECTA	0,00
--	-------------

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	
+ TRF (quota dell'anno)	0,00
+ rivalutazione TRF (quota dell'anno)	

RETRIBUZIONE ANNUA LORDA DEL DIPENDENTE	0,00
--	-------------

ONERI CONTRIBUTIVI (a carico dell'azienda)	
+ INPS	0,00
contr. INPS c/ditta aggiuntivo per T.DET. (1,4%)	0,00
+ INAIL	
+ 1% INAIL aggiuntivo	0,00
+ Fondo sanitario (comprensiva +10% contributi)	
+ Altre Casse di Previdenza	0,00
= TOTALE ONERI CONTRIBUTIVI ANNUI	0,00
INCIDENZA ORARIA ONERI CONTRIBUTIVI COMPLESSIVI	

ALTRI ONERI	
Oneri per la sicurezza	

IRAP A CARICO DELL'ENTE (Quota annua) (*)	
IMPONIBILE AI FINI IRAP	0,00
+ IRAP	0
INCIDENZA ORARIA IRAP	#DIV/0!

RETRIBUZIONE ANNUA COMPLESSIVA	0,00
---------------------------------------	-------------

COSTO ORARIO ANNUO COMPLESSIVO	#DIV/0!
---------------------------------------	----------------